

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

I.S. PACINOTTI-BELMESSERI  
Prot. 0004810 del 14/05/2026  
IV (Entrata)

# **IS PACINOTTI-BELMESSERI**

## **CORSO CAT TECNOLOGIA DEL LEGNO**

**Sede di PONTREMOLI**

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**La Dirigente Scolastica**  
Prof.ssa Lucia Baracchini

---



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

IS PACINOTTI-BELMESSERI

Bagnone (MS)

MOD 14.04

Rev. 10 del 30.04.2026

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

L'Istituto attua il sistema dei moduli da 51 minuti con recupero della frazione oraria con moduli aggiuntivi

DISCIPLINA	moduli	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	4+2	BERGAMASCHI ANGELA	
STORIA	2	BERGAMASCHI ANGELA	
LINGUA INGLESE	3+1	CRESCI MARIAELENA	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ESTIMO	3	AGOZZINO CARLO	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	2	LORENZANI MARCO	
TECNOLOGIA DEL LEGNO	5 +1	VANELLI SIMONE	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	4 +1	PACCIANI LUCIA	
TOPOGRAFIA	3	PACCIANI LUCIA	
MATEMATICA	3 +1	INNOCENTI-GABRIELLI GABRIELE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	CASSIANI FEDERICA	
RELIGIONE	1	LAPI PAOLO	
LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	8	SOZZI DANIELE	
LAB. DI TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	4+1	FERRARI PATRIK	

**PROVE INVALSI**

Gli alunni hanno sostenuto regolarmente le Prove INVALSI obbligatorie per l'ammissione all'esame di Stato.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Lucia Baracchini

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

#### Presentazione dell'Istituto

L'I.I.S. Pacinotti–Belmesseri presente da moltissimi anni sul territorio lunigianese rappresenta un punto di riferimento per l'istruzione professionale e tecnica, con una pluralità di offerte formative, legate al territorio locale e collegate alle attività economiche presenti in questo lembo di Toscana. La Lunigiana è un'area di confine tra Toscana, Liguria e Emilia, che si presenta con un patrimonio artistico, ambientale, gastronomico e culturale molto ricco, che si presta quindi allo sviluppo dell'imprenditorialità al quale gli studenti dell'istituto possono guardare per i percorsi lavorativi post diploma poiché in possesso delle competenze necessarie spendibili sia in termini di lavoro dipendente sia di libera professione. Vengono quindi garantite professionalità in grado di operare nel contesto economico locale e delle zone / province limitrofe. Inoltre sono ottime le possibilità di scelta universitaria o post-diploma.

#### Corso a indirizzo Professionale Tecnico

Il corso Costruzioni Ambiente Territorio rappresenta la prosecuzione dello storico indirizzo "Geometri"; il nuovo indirizzo si è arricchito di nuove materie professionalizzanti per far acquisire agli studenti le competenze necessarie per progettare edifici di dimensioni contenute, saper elaborare un progetto con le moderne tecnologie del disegno (CAD), saper gestire in sicurezza e professionalità i cantieri, saper completare pratiche catastali ed estimali, valorizzando il patrimonio edilizio storico esistente.

Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento di una gamma di competenze molto vasta che potrà permettere al diplomato di spaziare in diversi campi nel mondo del lavoro: avrà capacità nell'esecuzione di disegni in CAD, nell'uso della moderna stampante 3D oppure, a seconda delle sue attitudini, potrà specializzarsi come tecnico catastale, estimatore, avrà competenze nel campo delle successioni e come CTU, ed ancora inserirsi nel mondo del lavoro come "geometra di cantiere" sia come soggetto esecutore di un'opera sia nel campo della Sicurezza del Lavoro.

Inoltre il diplomato potrà frequentare con successo anche corsi di laurea propri del settore come Architettura e/o Ingegneria avendo già competenze nel campo della progettazione.

L'opzione Tecnologie del Legno ha arricchito l'offerta formativa acquisendo competenze nella rappresentazione grafica applicata al progetto di edifici in legno e allo studio delle diverse tecnologie specifiche di tali costruzioni

### PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nel rilievo topografico e nello svolgimento di operazioni catastali.

Realizza stime di terreni e fabbricati, possiede competenze nell'amministrazione di immobili e giuridiche in merito.

Opera autonomamente nella gestione e organizzazione dei cantieri; ha competenze nel campo della tecnologia dei materiali e delle macchine utilizzate nel campo dell'edilizia, nell'uso delle moderne tecniche di rilevazione del territorio, nell'uso degli attuali software per la rappresentazione grafica e per le procedure di calcolo.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Interviene nei processi delle fonti energetiche alternative progettando immobili eco-compatibili, con soluzioni di risparmio energetico nel rispetto delle norme sulla tutela dell'ambiente.

Sa pianificare le misure opportune in materia di tutela e salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

Utilizza strumenti di comunicazione efficace e sa lavorare in gruppo in contesti organizzati.

### QUADRO ORARIO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

Area comune	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>15</b>
Area di indirizzo	III	IV	V
Progettazione costruzioni impianti	4	3	4
Geopedologia, economia, estimo	3	3	3
Topografia e fotogrammetria	3	4	3
Tecnologia del legno nelle costruzioni	4	4	5
Gestione del cantiere e sicurezza	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>17</b>

### INDAGINE CURRICULARE DELLA CLASSE

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

N. studenti		A.S.	Iscritti	Promossi	Promossi con giudizio sospeso	Ritirati
M	F					
13	1	2023/2024	14	14	0	0
13	1	2024/2025	14	12	2	0
12	1	2025/2026	13		0	1

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO

Variazioni dei docenti in ciascuna disciplina durante gli ultimi tre anni

Disciplina	Classi		
	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A	B	B
STORIA	A	B	B
MATEMATICA	A	A	A
LINGUA INGLESE	A	B	B
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	A	B	----
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	A	B	C
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A	A	A
RELIGIONE	A	B	B
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	A	B	B
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	A	B	C
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	A	B	B
TECNOLOGIA DEL LEGNO	A	B	B
LABORATORIO DI SCIENZE DELLE COSTR.	A	A	A
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL LEGNO	A	B	C

Legenda:

**A** il primo docente  
**C** il terzo docente

**B** il secondo docente  
= materia non presente

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## **EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

(progressione, impegno, partecipazione, metodo di lavoro)

La classe V CAT, composta inizialmente da 14 alunni, a seguito del ritiro nel mese di marzo di uno studente, è costituita ad oggi da 13 alunni, di cui 1 femmina e 12 maschi.

Il gruppo classe ha presentato, nel corso dell'ultimo anno di studi, una realtà abbastanza omogenea. Sotto il profilo relazionale, la socializzazione tra i componenti è risultata buona: gli studenti hanno instaurato rapporti di reciproco rispetto e collaborazione, mantenendo un atteggiamento corretto sia nei confronti dei docenti che del personale scolastico. La partecipazione alle lezioni è stata caratterizzata da una frequenza abbastanza regolare per quasi tutti gli alunni; si sono registrati episodi di assenze e ritardi (in parte dovuti a problemi di trasporto indipendenti dalle singole volontà) che non hanno però compromesso la continuità didattica. L'interesse verso le discipline di indirizzo è risultato costante. Lo studio domestico si è rivelato generalmente adeguato rispetto alla complessità delle proposte curriculari dei contenuti dell'indirizzo.

In termini di apprendimento, i risultati conseguiti sono complessivamente discreti. La classe ha vissuto diversi cambi di docenti, un fattore che ha influenzato la continuità didattica e la stabilità del percorso di apprendimento.

### **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Per quanto concerne la didattica inclusiva realizzata per rispondere alle esigenze degli allievi in generale sono state impiegate le seguenti risorse umane e materiali: l'approccio è stato partecipativo, fondamentale per consolidare le competenze professionalizzanti richieste dal profilo in uscita. Si è dato ampio spazio ad una didattica laboratoriale, intesa sia come spazio fisico sia come modalità operativa. Gli studenti con maggiori competenze tecniche hanno supportato i compagni; sono stati somministrati casi di studio reali, trasformando la teoria in pratica tangibile e riducendo il divario tra teoria e pratica.

## **CONTENUTI**

I contenuti disciplinari sono desumibili dai consuntivi di lavoro dei singoli docenti e allegati al presente documento (Mod. 14.03 "Programma svolto"). Si veda allegato 1.

### **PERCORSO DIDATTICO METODOLOGICO**

Per interagire efficacemente con gli allievi e favorire il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati, i docenti hanno adottato una pluralità di metodologie didattiche, calibrate in base alle esigenze della classe e ai contenuti disciplinari. In particolare, si è fatto ricorso alla lezione frontale per l'introduzione sistematica degli argomenti, affiancata dalla lezione interattiva, volta a stimolare la partecipazione attiva e il confronto

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

critico. Sono stati inoltre promossi il lavoro di gruppo e le attività di laboratorio, utili a sviluppare competenze collaborative e operative, nonché esercitazioni pratiche e simulazioni di prove d'esame, finalizzate al consolidamento delle conoscenze e alla preparazione alle verifiche conclusive. Al completamento del percorso, sono state attivate attività di recupero mirate, al fine di sostenere gli studenti in difficoltà e garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi.

DISCIPLINE	Lezioni frontali	Lezioni interattive	Lavoro di gruppo	Attività di laboratorio	Esercitazioni pratiche	Simulazioni prove d'esame	Recupero Anno corrente (1)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X					X	
STORIA	X						
MATEMATICA	X	X			X		3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X	X			1
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	x	x		x	x		
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	X	X	X	X	X		1
TECNOLOGIA DEL LEGNO	X	X		X	X	X	
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	X	X	X				
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	X	X	X		X		2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X	x	x		
RELIGIONE	X	X					
LABORATORIO DI SCIENZE DELLE COSTR.	X	X	X	X	X		1
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL LEGNO	X	X	X	X	X		1

#### Note

**(1)** Il CdC ha affrontato il momento del recupero nelle seguenti forme:

1 = recupero personale; 2 = recupero durante le interruzioni didattiche programmate; 3 = recupero in itinere; 4 = sportello didattico; 5 = recupero attività a distanza; 6 = recupero in ore pomeridiane aggiuntive.

## MEZZI E STRUMENTI

I docenti si sono avvalsi di una vasta gamma di mezzi e strumenti didattici, selezionati in funzione delle specifiche esigenze disciplinari e metodologiche. In particolare, sono stati utilizzati libri di testo, manuali e codici come riferimenti fondamentali per lo studio teorico, affiancati da giornali, fotocopie e dispense per l'approfondimento e l'aggiornamento dei contenuti. A supporto della didattica, sono stati inoltre impiegati filmati, mappe concettuali, utili a facilitare la comprensione e la rielaborazione delle conoscenze, insieme a sussidi informatici e dizionari, che hanno contribuito a sviluppare competenze digitali e linguistiche. Ulteriori materiali e strumenti sono stati utilizzati in relazione a specifiche attività o progetti, al fine di rendere il percorso formativo più efficace e diversificato.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

DISCIPLINE	Libri di testo	Manuali	Codici	Giornali	Fotocopie	Dispense	Filmati	Mappe concettuali e Lucidi	Sussidi Informativi	Dizionari	Altro
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X			X	X		X			X	
STORIA	X			X			X				
MATEMATICA	X				X						
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X			X	X	X	X	X	X	X	
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	x					x		x	x		x
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	X	X	X		X	X					
TECNOLOGIA DEL LEGNO	X	X			X		X	X			
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	X						X				
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	X	X	X		X	X					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X						x				x
RELIGIONE	X			X	X		X				
LABORATORIO DI SCIENZE DELLE COSTR.	X	X			X	X	X				X
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL LEGNO	X	X			X	X	X				X

## SPAZI

Nell'organizzazione delle attività didattiche, particolare attenzione è stata riservata alla gestione efficace e integrata degli spazi offerti dalla scuola, considerati elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Accanto all'aula tradizionale, punto di riferimento per le attività curricolari, è stata utilizzata la piattaforma Classroom come ambiente digitale di supporto, funzionale alla condivisione di materiali e alla comunicazione. Un ruolo significativo è stato svolto dal laboratorio tecnico, che ha consentito di sviluppare competenze operative e digitali, mentre la biblioteca e l'aula audiovisivi sono state impiegate per attività di approfondimento e fruizione guidata di contenuti. La palestra ha rappresentato uno spazio essenziale per le attività motorie e il benessere psicofisico degli studenti.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

DISCIPLINE	Aula	Piatta form a Classr oom	Laborat orio Multime diale	Bibl iote ca	Lab ora tori o Tec nic o	Pales tra
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X					
STORIA	X					
MATEMATICA	X					
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X			
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	x	x	x			
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	X	X			X	
TECNOLOGIA DEL LEGNO	X	X	X		X	
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	X	X				
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	X	X			X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X					x
RELIGIONE	X		X			
LABORATORIO DI SCIENZE DELLE COSTR.	X	X			X	
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL LEGNO	X	X			X	

## INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

( partecipazione alle iniziative organizzate dalla scuola, progetti svolti, partecipazione a eventi, uscite didattiche, visite aziendali, attività laboratoriali digitali, Percorsi PNRR di Mentoring e Competenze di base, percorsi di Orientamento (30 ore) )

Durante il presente anno scolastico, sono state proposte e svolte parecchie iniziative cui i ragazzi hanno partecipato, come di seguito elencate

A due passi da casa (visita a mostra del pittore Hayez e alla scoperta dell'uso del legno in Lunigiana)

PEZ "La cura del sé e dell'altro"

Giorno della memoria: visita on line ad Auschwitz

Incontro Ottantesimo anniversario del referendum monarchia/repubblica

Progetto ASSO a scuola di soccorso

Viaggio di istruzione sul Monte Grappa

Incontro di orientamento e di conoscenza con Marilù Chiofalo (Unipi) e Maria Tenace

Cineforum: visione film Tutto quello che resta di te, Jo Jo Rabbit

Orientamento con Università di Parma e di Pisa

Orientamento con forze dell'ordine

Meeting diritti umani on line "Se vuoi la pace prepara la pace"

Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne: spettacolo teatrale "Legami".

Incontro con esperti dell'Ispettorato del lavoro

Incontro con ITS.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha adottato una pluralità di strumenti di valutazione, al fine di rilevare in modo completo e articolato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze da parte degli studenti. In particolare, sono stati utilizzati colloqui individuali e trattazioni sintetiche di argomenti per verificare la capacità espositiva e di sintesi, affiancati da quesiti a risposta singola e multipla, nonché da problemi a soluzione rapida, utili a valutare la padronanza dei contenuti e la prontezza operativa. Sono stati inoltre proposti casi pratici e professionali, sviluppo di progetti e compiti di realtà, finalizzati a osservare l'applicazione concreta delle competenze in contesti significativi. Completano il quadro valutativo l'analisi e il commento di testi, la produzione di saggi brevi, le prove di laboratorio, la redazione di relazioni tecniche e lo sviluppo di argomenti storici, strumenti che hanno consentito di accertare le capacità critiche, argomentative e operative degli studenti in diversi ambiti disciplinari

DISCIPLINE	Colloqui individuali	Trattazioni sintetiche di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti	Analisi e commento testi	Saggi brevi	Prove di laboratorio	Relazioni tecniche	Sviluppo di argomenti storici	Compiti di realtà
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X					X	X				
STORIA	X	X	X									X	
MATEMATICA	X				X								
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X	X			X	X				X	X
GEOPEDELOGIA ECONOMIA ESTIMO	x	x				x	x				x		x
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	X	X			X	X	X				X		
TECNOLOGIA DEL LEGNO					X	X	X				X		X
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	X			X		X							
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	X	X			X	X							
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X				x					X			x
RELIGIONE	X	X											
LABORATORIO DI SCIENZE DELLE COSTR.	X	X				X				X			X
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEL LEGNO	X	X				X				X			X

## VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto in condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alla griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione degli apprendimenti sono esplicitati nella griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

## PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Gli alunni sono stati preparati alla prove di esame seguendoli nella redazione di progetti, lasciando agli stessi la scelta degli elementi progettuali, fornendo loro solo indicazioni di carattere normativo; per quel che riguarda la preparazione al colloquio gli alunni sono stati stimolati alla discussione aperta su argomenti curriculari ed anche trasversali alle singole discipline cercando di stimolare in loro le competenze chiave Imparare a imparare; ✓ Progettare; ✓ Comunicare; ✓ Collaborare e partecipare; ✓ Agire in modo autonomo e responsabile; ✓ Risolvere problemi; ✓ Individuare collegamenti e relazioni; ✓ Acquisire e interpretare informazioni. Sono state svolte due simulazioni scritte inerenti Italiano e Progettazione, costruzione e impianti. Le prove sono allegata al presente documento.

## EDUCAZIONE CIVICA

(L. 92/19; art. 10, c. 2 O.M. 54/26)

Titolo UdA	Discipline coinvolte	Obiettivi raggiunti per ogni disciplina coinvolta
Valorizzazione del territorio	Classe III	Vedi Uda allegata
Classe IV		
Sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni		Vedi Uda allegata
Classe V		
Sostenibilità ambientale: conoscenza e tutela del territorio		Vedi Uda allegata

I criteri di valutazione di Educazione civica sono esplicitati nella griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## F.L.S. (ex PCTO) - PERCORSO TRIENNALE

Esperienza	Descrizione
<b>Classe III</b>	
Due giorni in appennino	18 ore gli alunni delle classi terze trascorrono qualche giorno in Appennino a contatto con la natura, facendo esperienze di valorizzazione del territorio all'interno del MAB del parco degli Appennini
Festival professioni del futuro	Incontro con esperti per 8 ore
Corso di sicurezza primo livello	Corso anfos per 4 ore
<b>Classe IV</b>	
PCTO all'estero	soggiorno in Irlanda per 60 ore (solo alcuni alunni)
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione a Torino per ore 16
Laboratori di orientamento PEZ	incontro con esperti 16 ore
Incontro orientamento ITS La Spezia	Incontro con docenti ITS 2 ore
Lunilav	Incontro con docenti esperti di orientamento verso il mondo del lavoro 15 ore
Visita guidata alla Rubner e al Muse di Trento	Visita allo stabilimento Rubner House costruzioni in legno e al Museo della scienza Muse di Trento per 16 ore
Convegno abitare mediterraneo	Convegno e laboratorio in presenza presso la struttura di Lucca sulle tecnologie ad alto efficientamento energetico 14 ore
<b>Classe V</b>	
XXV MEETING DIRITTI UMANI	collegamento online per 3 ore
Forze Armate-	Incontro con esperti Forze armate per orientamento futuro 2 ore
Piattaforma Educazione digitale	Corsi di formazione scuola-lavoro
Viaggio di istruzione a Monte Grappa	visita dei luoghi della prima guerra mondiale 10 ore
Orientamento ITS	Orientamento con Istituto Tecnico Superiore 1 ora

**Nota : Riportare per ogni anno la descrizione dei contenuti relativi ai progetti.**

## ALLEGATI

1. Contenuti disciplinari (Mod. 14.03 "Programma svolto").
2. Griglia di valutazione del voto di condotta.
3. Griglia di valutazione degli apprendimenti.
4. Griglia PCTO
5. Griglia di valutazione di Educazione civica.
6. Testi simulazione prima prova scritta.
7. Testi simulazione seconda prova scritta.
8. Griglia di valutazione del colloquio (O.M. 55/24).

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

sede  
Pontremoli

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**ALLEGATO 1**

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

**CORSO:** CAT

**A.S. 2025/ 26**

**CLASSE:** 5°

**DISCIPLINA:** Geopedologia, Economia ed Estimo

**DOCENTE:** Agozzino Carlo

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:**

x Libro di testo:

x Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Il condominio	Conoscere i fondamentali teorici e pratici nel calcolo dei millesimi generali e millesimi d'uso per la ripartizione delle spese condominiali. Conoscere il ruolo e le responsabilità dell'amministratore nella gestione di un condominio.	UDA disciplinare
I criteri di stima	Classificazione dei criteri di stima: fondamentali e derivati	UDA disciplinare
I criteri di stima fondamentali	Saper determinare il più probabile valore utilizzando i tre criteri fondamentali: valore di mercato- valore di costo- valore per capitalizzazione dei redditi	UDA DISCIPLINARE
Giudizio di stima della propria abitazione	-Redigere e interpretare perizie estimative sintetiche, con motivazione del metodo scelto e delle ipotesi di calcolo. - Applicare i principi di mercato e i criteri comparativi per individuare immobili confrontabili e correggere i prezzi base	UDA DISCIPLINARE
L' <b>efficientamento</b> energetico: come influisce sul valore della propria abitazione	In linea con l'Obiettivo 7 dell'Agenda 2030, la classe ha analizzato come la classe energetica influenzi il valore di mercato.	UDA ed. civica

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Bagnone, 05/05/2026

**Il docente**

Prof. Carlo Agozzino

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

CORSO: CAT

A.S. 2025 / 2026

CLASSE: 5 Cat

DISCIPLINA: Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

DOCENTE: Prof. Marco Lorenzani

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

Libro di testo:

Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
<b>La Gestione del Cantiere</b>	Il Cantiere, la segnaletica di sicurezza, le figure responsabili della sicurezza, i documenti della sicurezza	UdA 1 Disciplinare
<b>L'Allestimento del Cantiere</b>	Il layout, gli impianti, le macchine di cantiere, le opere provvisorie di servizio, i lavori in quota e le opportune opere provvisorie, scavi, demolizioni e ambienti confinati.	UdA 2 Disciplinare
<b>La Gestione dei Lavori Pubblici</b>	I lavori pubblici, I documenti e la contabilità dei lavori	UdA 3 Disciplinare
<b>Educazione Civica</b>	<i>Il nostro territorio tra rischi risorse e potenzialità</i>	UdA Ed. Civica

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 08/05/2026

**Il docente**

Prof. Marco Lorenzani

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

CORSO: Cat

A.S. 2025/ 26

CLASSE: 5 CAT

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ANGELA BERGAMASCHI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

x Libro di testo: **Le occasioni della letteratura**

Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Il Verismo	<p>Il Positivismo, caratteristiche del movimento; Il Naturalismo francese, caratteristiche.</p> <p><b>Giovanni Verga:</b> la vita, la svolta verista, la poetica: le dichiarazioni di poetica. Il ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i> (trama del romanzo). Testi:  <i>Rosso Malpelo</i>, p. 101  <i>I vinti e la fiumana del progresso</i>, p.116  <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>, p. 124  <i>La roba</i>, p. 137  <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>, p.147  <i>La Lupa</i>, p. 157</p>	Uda disciplinare
Il Decadentismo	<p>Caratteristiche del movimento; I poeti simbolisti (cenni).</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio:</b> vita e opere principali, Estetismo e superomismo. Testi:  <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>, p.238  <i>Il Programma politico del superuomo</i>, p.246  <i>La pioggia nel pineto</i>, p. 261</p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b> vita e principali raccolte poetiche; Il nido familiare;La poetica del fanciullino. Testi:  <i>Una poetica decadente</i>, p. 287  <i>X Agosto</i>, p. 304  <i>Novembre</i>, p. 313  <i>Il gelsomino notturno</i>, p.324</p>	Uda disciplinare
Il primo Novecento	<p><b>Italo Svevo:</b> vita e formazione culturale; I romanzi; La figura dell'inetto; La Coscienza di Zeno: episodi (trama), Salute e malattia. Testi:  <i>Il fumo</i>, p.436  <i>La morte del padre</i>, p. 441  <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>, p.463</p> <p><b>Luigi Pirandello:</b> la trappola della vita sociale; L'umorismo; La maschera. IL fu Mattia Pascal (trama); Uno nessuno e centomila (trama).  Testi:  <i>Un'arte che scompone il reale</i>, p.484  <i>Il treno ha fischiato</i>, p.497</p>	Uda disciplinare

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

	<p><i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi, p. 511</i> <i>Nessun nome, p.531</i></p>	
Tra le due guerre	<p><b>Giuseppe Ungaretti:</b> vita, raccolte poetiche. Testi: <i>In memoria p. 690</i> <i>Fratelli p. 694</i> <i>Veglia p. 695</i> <i>I fiumi p. 697</i> <i>San Martino del Carso p. 700</i> <i>Soldati p. 704</i></p> <p>L'Ermetismo (cenni); <b>Salvatore Quasimodo:</b> <i>Alle fronde dei salici, p.721</i> e <i>Uomo del mio tempo</i></p> <p><b>Umberto Saba:</b> vita, pensiero e raccolte poetiche. Il <i>Canzoniere</i>. Testi: <i>La capra, Amai, Mio padre è stato per me l'assassino.</i></p> <p><b>Eugenio Montale:</b> Vita, pensiero e principali raccolte poetiche. La poetica: il correlativo oggettivo. Le soluzioni stilistiche. Testi: <i>Non chiederci la parola, p. 741</i> <i>Merigiare pallido e assorto, p. 743</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, p.745</i></p> <p><b>Il Neorealismo</b> (cenni) Lecture: Beppe Fenoglio (<i>Il privato e la tragedia della guerra p. 863</i>) Primo Levi (<i>L'arrivo nel lager p.868</i>)</p>	Uda disciplinare
I diritti umani	<p>Giornata della memoria: visita virtuale ad Auschwitz Questione Israeleo-palestinese: visione del film <i>Quel che resta di te</i>. Visione dei film <i>Norimberga</i> e <i>Jo Jo Rabbit</i> Riflessione sulla pena di morte: visione del documentario Rai "<i>Quinto non uccidere</i>". Il concetto di crimine contro l'umanità La Costituzione, articoli 1-12</p>	Uda interdisciplinare ed civica

Pontremoli, 14 maggio 2026

**Il docente**  
Prof./ssa Angela Bergamaschi

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

**CORSO: C.A.T.**

**A.S. 2025 / 26**

**CLASSE: 5° CAT**

**DISCIPLINA: Lingua Inglese**

**DOCENTE: prof.ssa Mariaelena Cresci**

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:**

Libro di testo: *New Landscapes, English for the Construction Industry, the Environment and Design*, Edisco Editore;

Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom;

Fotocopie fornite dall'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
<b>House Planning: Technical systems</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Electrical system</li> <li>- The Heating system</li> <li>- Passive house</li> <li>- Solar Technology</li> <li>- Plumbing and Drain-Waste-Vent systems</li> <li>- Smart Home - The Future Challenge</li> </ul>	UdA disciplinare
<b>Building renovation and restoration</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Building renovation</li> <li>- Asbestos removal</li> <li>- Preserving historic architecture</li> <li>- Historical building restoration</li> </ul>	UdA disciplinare
<b>The Workplace</b>	Safety in the Yard: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Increasing safety in the workplace</li> <li>- Safety Signs</li> <li>- The "Fatal Four"</li> <li>- Collective Protective Devices (CPD)</li> <li>- Personal Protective Equipment (PPE)</li> </ul>	UdA interdisciplinare
<b>Settlements</b>	Urbanisation: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Types of Settlements</li> <li>- Urban Zoning</li> <li>- Urban Sprawl</li> </ul>	UdA disciplinare
<b>History of city planning</b>	The evolution of urban planning: <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Industrial Revolution</li> <li>- The Birth of the Modern City</li> <li>- The Garden City Plan</li> <li>- The City Master Plan</li> </ul>	UdA disciplinare

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

<b>History:</b> <b>The Age of Conflicts</b> <b>(1901-1949)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Edwardian Age</li> <li>- The Suffragettes</li> <li>- The Irish Question and “Sunday Bloody Sunday”, a song by U2.</li> <li>- The First World War</li> <li>- Remembrance Day, Poppy Day in the UK</li> <li>- Britain between the wars</li> <li>- The USA in the first decades of the 20th century</li> <li>- The Second World War</li> <li>- Winston Churchill, “The <i>Blood, Sweat and Tears</i> speech”</li> <li>- VE Day and VJ Day</li> <li>- 27th January, The Holocaust Memorial Day</li> <li>- The Stumbling Stones</li> <li>- Visione del film “<i>The Darkest Hour</i>” per approfondire alcuni momenti salienti della Seconda guerra mondiale attraverso una prospettiva diversa, offrendo così una comprensione più ampia del contesto storico e politico del periodo.</li> </ul>	UdA interdisciplinare
<b>Literature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The War Poets: “The Soldier” by Rupert Brooke</li> <li>- “Dulce et Decorum Est” by Wilfred Owen</li> <li>- George Orwell</li> <li>- Lettura e analisi del romanzo <i>Animal Farm</i></li> </ul>	UdA disciplinare
<b>History of Architecture</b>	<p>Architecture of the 19th century:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chicago School of Architecture</li> <li>- The Birth of Skyscrapers</li> <li>- The Empire State Building, New York City</li> </ul> <p>The Masters of Modern Architecture, From 1900 to 1970</p> <p>Contemporary Architecture: From the 1970s to the Present</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Renzo Piano, the Starchitect</li> <li>- Stefano Boeri and The Vertical Forest</li> </ul>	UdA disciplinare
<b>“Shaping Tomorrow: Sustainability Under Construction.”</b> (ambito Ed. Civica: “Sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio”)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definition of sustainability</li> <li>- Sustainable Urban Planning</li> <li>- The 2030 Agenda</li> </ul> <p><b>Prodotto finale:</b> Presentazioni in formato digitale relative a progetti di ristrutturazione sostenibile di edifici abbandonati presenti nel nostro territorio, con proposte di riqualificazione orientate alla sostenibilità ambientale, energetica e sociale.</p>	UdA interdisciplinare Ed. Civica
<b>Simulazioni INVALSI</b>	Analisi prove ed esercitazioni offline e online (modalità CBT)	
<b>FSL activities e Orientamento</b>	<p>Looking for a job:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- How to write a powerful CV (Europass CV)*</li> <li>- How to write a covering letter*</li> <li>- Preparing for a job interview*</li> </ul> <p>* da svolgere entro la fine dell’anno scolastico.</p>	

(1) Indicare il titolo dell’attività (se previsto) o l’argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all’argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Pontremoli, 14/05/2026

**Il docente**

**Prof.ssa Mariaelena Cresci**

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

**CORSO:** Costruzioni Ambiente e Territorio

**A.S. 2025 / 2026**

**CLASSE:** 5 CAT

**DISCIPLINA:** Matematica

**DOCENTE:** Innocenti-Gabrielli Gabriele

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:**

X Libro di testo:

- Colori della Matematica – Edizione Verde – Volume 5 – Dea Scuola / Petrini
- Colori della Matematica – Edizione Verde – Statistica e calcolo delle probabilità – Dea Scuola / Petrini

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Argo

X Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
La derivata di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche (non composte) mediante applicazione delle derivate fondamentali e delle regole di derivazione.</li> <li>- Calcolare le derivate di ordine superiore.</li> <li>- Risolvere problemi attraverso il calcolo delle derivate (con particolare riferimento all'applicazione alla fisica).</li> </ul>	Modulo disciplinare
Il calcolo dell'integrale indefinito.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di integrale indefinito.</li> <li>- Calcolare integrali indefiniti di funzioni algebriche non composte, riconducibili, mediante manipolazione algebrica, a somme o differenze di potenze ad esponente intero della variabile indipendente x.</li> <li>- Risolvere problemi attraverso il calcolo degli integrali indefiniti (con particolare riferimento all'applicazione alla fisica e all'analisi matematica).</li> </ul>	Modulo disciplinare
Il calcolo dell'integrale definito.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di integrale definito.</li> <li>- Calcolare integrali definiti di funzioni algebriche non composte, riconducibili, mediante manipolazione algebrica, a somme o differenze di potenze ad esponente intero della variabile indipendente x.</li> <li>- Calcolare aree e volumi di solidi di rotazione attraverso l'applicazione degli integrali definiti.</li> <li>- Applicare il calcolo degli integrali definiti a problemi tratti da contesti tecnico-professionali: determinare le coordinate del baricentro di un'area trapezoidale.</li> </ul>	Modulo disciplinare
Il calcolo delle probabilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperimenti, spazio dei risultati, eventi. La definizione classica di probabilità. Probabilità di eventi elementari. Probabilità dell'evento contrario.</li> <li>- Eventi compatibili e incompatibili. Probabilità dell'unione di eventi (probabilità totale).</li> <li>- Probabilità condizionata.</li> <li>- Eventi dipendenti e indipendenti. Probabilità dell'intersezione tra eventi (probabilità composta).</li> </ul>	Modulo disciplinare

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formula di disintegrazione. Formula di Bayes.</li> <li>- Calcolo probabilità di eventi complessi, applicando procedure opportune.</li> </ul>	
Storia del pensiero matematico e scientifico***	- Cenni sullo sviluppo del pensiero matematico e scientifico nel XIX° e XX° secolo.	Modulo disciplinare

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

\*\*\* L'argomento sarà trattato durante la seconda metà del mese di maggio.

Bagnone, 08/05/2026

**Il docente**

Prof. Gabriele Innocenti-Gabrielli

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

CORSO: CAT – TECNOLOGIA DEL LEGNO  
A.S. 2025/2026 CLASSE: V CAT

**DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI**

**DOCENTE: PROF LUCIA PACCIANI – PROF. SOZZI DANIELE**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: Valli Baraldi – Francesco Zanghì – Progettazione, Costruzioni e Impianti Vol 3

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su

Classroom/Argo X Fotocopie fornite dall'insegnante

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI</b>		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
<b>La gestione del Territorio</b>	LA GESTIONE DEL TERRITORIO: definizione e finalità dell'urbanistica, Legge Urbanistica del 1942 La Legge ponte 765 del 1967, governo del territorio, piani urbanistici e pianificazione urbanistica, legislazione urbanistica, standard urbanistici, vincoli urbanistici ed edilizi Il PRG e il PIT	
<b>Il progetto edilizio</b>	IL PROGETTO EDILIZIO: Forme del controllo dell'attività edilizia, Testo Unico in materia edilizia, interventi edilizi, titoli abilitativi, livelli di progettazione edilizia, redazione del progetto completo di una scuola e di un Bed & Breakfast	
<b>Storia dell'architettura</b>	STORIA DELLA COSTRUZIONE: L'uomo e il territorio dalle origini alla Grecia – L'età romanica e l'età gotica – Il quattrocento e il cinquecento –L'art Nouveau – L'architettura della prima metà del Novecento, secondo dopoguerra e inizio nuovo millennio	
<b>Il cemento armato</b>	Verifica e progetto di un pilastro soggetto a sforzo normale centrato – Verifica e progetto di una trave soggetta a momento flettente e taglio	
<b>Le opere di sostegno</b>	Caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni, indagini di laboratorio e in sito per determinare le caratteristiche del terreno, classificazione delle terre. Caratteristiche della spinta delle terre, Teoria di Coulomb, Tipologie, materiali e criteri costruttivi dei muri di sostegno, breve cenno al calcolo e alla verifica dei muri di sostegno	

Bagnone, 10/05/2026

Il docente  
Prof.ssa Lucia Pacciani

Alcuni argomenti nel momento della redazione del presente documento non sono ancora stati trattati, l'elenco preciso sarà riportato nel programma finale che sarà sottoscritto dagli alunni

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

CORSO: C.A.T.

A.S. 2025/26

CLASSE: 5<sup>^</sup>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: CASSIANI FEDERICA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Movimento e corpo	<p>Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento con riferimento al ritmo delle azioni motorie complesse e al ritmo personale. Variabili del movimento e immagine mentale del movimento.</p> <p>Le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio e la sua tutela.</p> <p>Avere una piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dall'attività motoria.</p>	uda
Linguaggi del corpo e comunicazione non verbale	I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale.	uda
Gioco e sport	<p>L'aspetto educativo e sociale dello sport.</p> <p>Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.).</p> <p>I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo).</p> <p>I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici dell'attività. Lo sport: la pallavolo, il futsal, il basket, il tennis, dodgeball.</p> <p>I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.</p> <p>Terminologia e regole principali degli sport praticati. I gesti arbitrali dello sport praticato.</p> <p>Trofeo alta Lunigiana. (solo alcuni alunni)</p> <p>Gruppo sportivo studentesco (solo alcuni alunni).</p>	uda
Salute e benessere	<p>Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza.</p> <p>Gli aspetti educativi e diseducativi dello Sport.</p> <p>I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico. Il movimento come prevenzione per la salute.</p> <p>Sport e salute: i rischi della sedentarietà.</p> <p>Progetto "ASSO: A Scuola di Soccorso" realizzato dalla Misericordia di Pontremoli.</p>	uda
Visione di filmati	Visione di video e film su piattaforme digitali a tema sportivo.	Moduli disciplinari
L'ambiente	Attività aerobica all'aria aperta, in ambiente naturale e le loro caratteristiche.	Moduli disciplinari
Moduli di orientamento	<p>Gestione della piattaforma UNICA.</p> <p>Simulaizoni di colloqui e colloqui individuali.</p>	Moduli disciplinari

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 10/05/2026

Il docente  
Prof.ssa Federica Cassiani

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

**CORSO:** CAT **A.S. 2025 / 26**

**CLASSE:** 5 Cat

**DISCIPLINA:** STORIA

**DOCENTE:** ANGELA BERGAMASCHI

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:**

**x Libro di testo: La nostra avventura**

- Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo
- Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
La prima guerra mondiale	L'Europa verso la catastrofe- Le cause di lungo periodo della guerra- Una lunga guerra di trincea- l'Italia dalla neutralità all'intervento- La svolta del 1917- La fine della guerra e i trattati di pace (conseguenze geopolitiche)	Uda disciplinare
La rivoluzione russa	La Russia prima della guerra- Dalla guerra alla rivoluzione- I bolscevichi al potere- l'URSS- Stalin	Uda disciplinare
La crisi della civiltà europea	Il biennio rosso- il fascismo al potere- le leggi fascistissime- la politica economica ed estera. La crisi del Ventinove e il NewDeal Il nazismo al potere- Il totalitarismo nazista- Il 1938-39: annessione dell'Austria e dei Sudeti La guerra civile spagnola	Uda disciplinare
La seconda guerra mondiale	Le premesse della guerra- Il 1939-42: le conquiste di Hitler, la guerra parallela dell'Italia, L'invasione dell'Urss, L'entrata in guerra degli USA- 1943-45: l'Italia divisa, la Resistenza e la liberazione, la sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra- La Shoa	Uda disciplinare
La guerra fredda	Le origini della guerra fredda- Il mondo bipolare- USA e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo	Uda disciplinare
La decolonizzazione	Il processo di decolonizzazione- L'indipendenza dell'Asia e dell'Africa Il conflitto israelo-palestinese	Uda disciplinare
L'Italia del dopoguerra	La nascita della Repubblica italiana. L'ONU. Articoli 1-12 della Costituzione della Repubblica Italiana.	Uda interdisciplinare ed. civica

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Pontremoli, 14 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Angela Bergamaschi

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## INDIRIZZI TECNICI - PROGRAMMA SVOLTO

### ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**DOCENTE: PROF. SIMONE VANELLI**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI**

**CLASSE: 5 CAT**

**Programma svolto:**

Verifiche strutturali su elementi lignei:

- Trazione parallela alla fibratura;
- Compressione parallela;
- Compressione perpendicolare;
- Carico di punta;
- Flessione retta e deviata;
- Pressoflessione retta;

Sistemi di collegamento trave-pilastro in legno: chiodi, viti, bulloni, staffe, piastre, hold-down;

Progetto di una villa con tecnologia trave-pilastro in legno massiccio;

Ingegnerizzazione di un edificio monofamiliare con tecnologia platform frame;

UDA Educazione civica:

- Che cos'è l'effetto serra?;
- Che cos'è il clima e quali fenomeni lo influenzano;
- Come il comparto dell'edilizia impatta sull'effetto serra e i

cambiamenti climatici;

Il lato oscuro della transizione ecologica;

lì, 15/5/2026

Pontremoli

Docente:

Prof. Simone Vanelli

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

CORSO: CAT – TECNOLOGIA DEL LEGNO  
A.S. 2025/2026 CLASSE: V

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA

**DOCENTE: PROF LUCIA PACCIANI – PROF. SOZZI DANIELE**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: CANNAROZZO CUCCHIARINI MESCHIERI “MISURE RILIEVO PROGETTO” VOL 3 ED ZANICHELLI

X Materiale a cura dell’insegnante condiviso su

Classroom/Argo X Fotocopie fornite dall’insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
<b>MODULO N°1 IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI</b>	<p>Gli elementi del manufatto stradale.</p> <p>Classificazione delle strade. Il traffico e i suoi indici.</p> <p>La velocità. La capacità di una strada. La sagomatura della piattaforma.</p> <p>Raggio minimo delle curve circolari. Le distanze della visibilità.</p> <p>Elementi del progetto di un’opera stradale.</p> <p>Le fasi di studio di un progetto stradale. Lo studio del tracciato dell’asse stradale. Andamento Planimetrico del tracciato stradale. Le curve circolari. Curve circolari vincolate. I tornanti</p> <p>Picchettamento delle curve</p> <p>Picchettamento del vertice e del punto medio di una curva circolare.</p> <p>Picchettamento per perpendicolari alle tangenti, picchettamento per perpendicolari alle corde.</p>	
<b>MODULO N°2 OPERAZIONI CON LE SUPERFICI</b>	<p>Il calcolo delle aree</p> <p>Metodi numerici :area di un appezzamento rilevato per allineamenti o trilaterazioni. Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane. Area di un appezzamento rilevato per camminamento.</p> <p>La divisione delle aree:</p> <p>Divisione particelle a forma triangolare con valore unitario costante.</p> <p>Divisione di particelle triangolari con dividente uscente da un vertice, da un punto su un lato, da un punto interno</p> <p>Dividenti con direzione assegnata. Divisione di particelle di forma quadrilatera: problema del trapezio. Dividenti uscenti da un vertice, da un punto su un lato, da un punto interno. Dividenti con direzione assegnata</p> <p>Divisione di aree con valore unitario diverso</p> <p>Lo spostamento e la rettifica dei confini.</p> <p>Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato. Rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato, per un punto assegnato</p>	

Bagnone, 10/05/2026

**Il docente**  
**Prof.ssa Lucia Pacciani**

Alcuni argomenti nel momento della redazione del presente documento non sono ancora stati trattati, l’elenco preciso sarà riportato nel programma finale che sarà sottoscritto dagli alunni

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

**CORSO:** CAT **A.S. 2025/26**

**CLASSE:** V CAT

**DISCIPLINA:** Religione

**DOCENTE:** Paolo Lapi

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:** Libro di testo e Materiale a cura dell'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Dalla felicità all'amicizia	Concetti come desiderio, felicità, amicizia, vivere, amare	UDA Disciplinare
Nel territorio alla scoperta della nostra identità.	Il significato profondo della tutela dei beni culturali territoriali. Apporti dell'indirizzo CAT al settore beni culturali. Progetto A due passi da casa	UDA Disciplinare
Il fascino della vita	La realtà come esperienza che mette in moto le domande dell'uomo	Modulo disciplinare
Le regole per vivere meglio	I desideri che muovono il cuore dell'uomo Importanza delle regole	Modulo disciplinare
Dio, la Chiesa e noi	Le nostre domande e i nostri perché	Modulo disciplinare

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Pontremoli, 10 maggio 2026

**Il docente**

Prof. Paolo Lapi

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

sede  
Pontremoli

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**ALLEGATO 2**

**GRIGLIA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PTOF

Voto	Livello	Descrittori di comportamento
10	Eccellente	Rispetto pieno e costante delle persone, dei ruoli e delle istituzioni scolastiche; osservanza sempre corretta del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva, propositiva e collaborativa. Responsabilità autonoma e consapevole, anche nell'uso dei dispositivi digitali. Frequenza e puntualità costanti; compiti svolti con regolarità e cura. Relazioni positive e inclusive; contributo al clima di classe. Cura degli ambienti e dei beni comuni; rigoroso rispetto delle norme di sicurezza. Assenza totale di richiami e sanzioni disciplinari.
9	Molto buono	Comportamento corretto e responsabile nel rispetto di persone, ruoli e regole scolastiche. Partecipazione regolare e collaborativa. Responsabilità personale e digitale adeguata. Frequenza e puntualità regolari; compiti generalmente svolti con precisione. Relazioni corrette e rispetto del clima di classe. Osservanza delle norme di sicurezza. Eventuali richiami solo verbali e sporadici; assenza di sanzioni disciplinari.
8	Buono	Rispetto generalmente adeguato delle regole e delle persone. Partecipazione costante, seppur non sempre attiva. Responsabilità complessivamente adeguata, anche digitale, con criticità lievi e non reiterate. Frequenza e puntualità abbastanza regolari; compiti svolti con qualche discontinuità. Relazioni corrette; comportamento adeguato al contesto scolastico. Rispetto degli ambienti e delle norme di sicurezza con sporadiche disattenzioni. Assenza di note disciplinari.
7	Discreto	Rispetto discontinuo delle regole e dei ruoli. Partecipazione irregolare o prevalentemente passiva. Responsabilità personale e digitale non sempre adeguata. Frequenza e puntualità irregolari; svolgimento dei compiti discontinuo. Relazioni talvolta problematiche che richiedono mediazione educativa. Presenza di note disciplinari occasionali; attenzione non costante a sicurezza e beni comuni.
6	Sufficiente	Comportamenti spesso non adeguati al contesto scolastico e al rispetto delle regole fondamentali. Partecipazione scarsa o discontinua. Responsabilità personale e digitale debole, con violazioni reiterate. Frequenza e puntualità irregolari; compiti spesso non svolti. Relazioni conflittuali o problematiche; necessità di controllo educativo costante. Violazioni ripetute della sicurezza con rischio per sé/altri.  <b>In presenza di sospensione disciplinare il voto non può essere superiore a 6. L'ammissione alla classe successiva è subordinata al superamento del compito di cittadinanza***</b>

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

5	Insufficiente	<p>Comportamenti gravi e/o reiterati che violano il rispetto delle persone, dei ruoli e dell'istituzione scolastica. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole della convivenza civile. Partecipazione assente o oppositiva. Gravi violazioni della persona altrui utilizzando strumenti digitali responsabilità personale e digitale gravemente carente. Frequenza e puntualità gravemente irregolari. Azioni e relazioni che compromettono la sicurezza e il clima della classe. Violazioni gravi della sicurezza con rischio per sé /altri.</p> <p><b>In caso di sospensione superiore a 15 giorni il voto non può essere superiore a 5, con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.</b></p>
---	---------------	--

**Indicatori di riferimento:** partecipazione e atteggiamento; rispetto delle persone e dei ruoli; rispetto del Regolamento d'Istituto; responsabilità e cittadinanza (anche digitale); correttezza e puntualità nello svolgimento dei compiti; frequenza; puntualità; relazioni e clima di classe; uso dei dispositivi digitali; sicurezza e beni comuni.

Il voto è deliberato collegialmente sulla base di evidenze documentate basate sugli indicatori di riferimento. Per studenti con PEI/PDP la valutazione è rapportata agli obiettivi educativi personalizzati

Compito di cittadinanza (solo per voto 6)

**Forma:** elaborato scritto fino a ~1200 parole oppure presentazione/multimediale equivalente; tema **coerente con le motivazioni** del 6 (es. rispetto regole, cittadinanza digitale, uso dispositivi, convivenza, sicurezza, volontariato).

Contenuti minimi:

1. Analisi dell'episodio/comportamento e **riconoscimento dell'errore**.
  2. Riferimenti a **principi di educazione civica** e regolamenti d'Istituto.
  3. **Impegni concreti** di miglioramento (piano personale con tempi/indicatori).
  4. Eventuale **attività solidale/riparativa** collegata (documentata).
- a. **Valutazione** (Consiglio di classe):
- i. **Attinenza e completezza** (0–10)
  - ii. **Chiarezza e argomentazione** (0–10)
  - iii. **Consapevolezza etica e responsabilità** (0–10)
  - iv. **Fattibilità del piano di miglioramento** (0–10)
  - v. Comportamento successivo fino alla verifica (0–10) Soglia di superamento:  $\geq 28/50$  e assenza di nuove violazioni. Esito registrato nel verbale.

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

sede  
Pontremoli

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**ALLEGATO 3**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

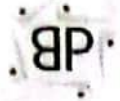
	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

**Visto il Regolamento** di Valutazione, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti principi e relativa Griglia di Valutazione Generale.

Principi

- 1) I criteri di valutazione adottati devono essere esplicitati agli alunni nel rispetto del principio della trasparenza e della necessità di stabilire con gli studenti un patto formativo condiviso;
- 2) Gli studenti devono essere resi edotti dei voti e/o dei giudizi allo scopo di attivare un processo di autovalutazione e riflessioni metacognitive;
- 3) I tempi di correzione dei compiti e la riconsegna agli studenti, per le ragioni espresse al punto due, non devono essere superiori a 15 giorni;
- 4) Considerato che nella scuola secondaria di secondo grado, come recepito nel Regolamento di Valutazione citato in premessa, la valutazione degli apprendimenti costituisce un momento complesso a cui concorrono diversi elementi è necessario che nel processo si tenga conto della:
  - a) conoscenza dei contenuti disciplinari tenendo conto del processo di apprendimento;
  - b) padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione, varie tipologie di testi);
  - c) esecuzione fluida e autonoma di procedure operative in modo sequenziale e coordinato (abilità);
  - d) capacità di combinare conoscenze, abilità, atteggiamenti personali per risolvere compiti o problemi, anche in contesti non noti o in situazioni di realtà (competenze);
  - e) capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti, di sottoporre le argomentazioni ad analisi critica.
- 5) Nella valutazione ci si avvale di voti espressi in decimi;
- 6) I docenti dell'Istituto accompagnano il voto in decimi con una descrizione dei punti di forza e debolezza dell'elaborato o della prestazione, e con delle informazioni utili a permettere allo studente di regolare il proprio processo di apprendimento e migliorare gli esiti;
- 7) Nel rispetto della libertà di insegnamento **ogni Dipartimento** o area disciplinare può formulare delle griglie per la valutazione degli apprendimenti specifici del proprio ambito **che saranno inserite nel PTOF**;
- 8) **Per i Dipartimenti o le aree disciplinari o i docenti che hanno deciso di riferirsi ad una griglia generale, quella approvata è inclusa nella tabella sottostante ed** esprime con appropriati descrittori la corrispondenza tra il voto in decimi e il giudizio valutativo.

Voto	Descrittore
10/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento. Propone contributi originali e personali.
9/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro sia il proprio processo di apprendimento.
8/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito assegnato e autonomia nel trasferire le competenze acquisite in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, e sa esprimere valutazioni critiche.
7/10	Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali e autonomia nel trasferirle in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6/10	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo delle abilità richieste. Si esprime usando un lessico semplice. Deve essere guidato fuori dai contesti noti. Evidenzia un miglioramento costante del percorso di apprendimento.
5/10	Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre adeguato. Dimostra scarso interesse verso le attività didattiche, e il processo di apprendimento non risulta in evoluzione.
4/10	Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti. Si esprime e necessita di un frazionamento del compito. Non dimostra interesse verso le attività didattiche e l'evoluzione del percorso scolastico risulta scarsa.
3/10	Lo studente evidenzia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grandi difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito e commette gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli. L'atteggiamento è di assoluto disinteresse e mancanza di motivazione.
2-1/10	Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.



Scheda di valutazione degli apprendimenti  
giudizio motivato

I.S. BP Pacinotti-Belmesseri

Bagnone (MS)

COGNOME E NOME	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE				METODO DI LAVORO AUTONOMIA COOPERAZIONE				ACQUISIZIONE E RIELABORAZIONE CONTENUTI				CAPACITA' E COMPETENZE				VOTO									
	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	P	A
1.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
2.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
3.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
4.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
5.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
6.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
7.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
8.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
9.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
10.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
11.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
12.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
13.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
14.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
15.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		
16.	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N		

A.S. 20 / 20 PERIODO

CLASSE

MATERIA

DOCENTE

Bagnone

Firma:

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

sede  
Pontremoli

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**ALLEGATO 4**

**GRIGLIA PCTO**

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

**SCHEDA DI VALUTAZIONE FSL (ex PCTO)  
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - A.S. 20\_\_/\_/  
CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE**

**Regione:** TOSCANA

**Indirizzo:**

**Articolazione:**

**Rilasciata a conclusione del percorso di formazione scuola lavoro a.s. 20\_\_/\_/**

Visti gli atti d'ufficio

**SI CERTIFICA**

che lo studente/la studentessa.....nato/a a .....(\_\_\_\_\_)

il        /        /        , residente in via/piazza.....n..... ,

codice fiscale..... ,frequentante la classe.....

ha partecipato al Progetto:                      FSL

Soggetto attuatore del progetto: IS A. PacinottiBelmesseri (MSIS01100T)

e che, nel corso del Progetto lo studente/ la studentessa ha effettuato stage/tirocinio e attività formative per un

totale di ore: .....

conseguendo la VALUTAZIONE espressa dal Consiglio di classe nella scheda allegata alla presente Certificazione.

Luogo e data

\_\_\_\_\_, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Baracchini

\_\_\_\_\_

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO  
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

Durante il percorso in FSL lo studente ha acquisito le seguenti competenze:

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1	Sa comprendere l'organizzazione dell'azienda in cui opera	1	2	3	4	5
2	Sa individuare i problemi legati alla propria mansione	1	2	3	4	5
3	Sa risolvere un problema di lavoro semplice	1	2	3	4	5
4	Sa individuare una situazione di rischio	1	2	3	4	5
5	Sa cogliere il proprio ruolo e rispettare le regole del contesto lavorativo in cui è stato inserito	1	2	3	4	5
6	Sa rapportarsi con opportuno linguaggio ed atteggiamento a superiori e colleghi	1	2	3	4	5
7	Sa ascoltare i consigli e gli insegnamenti e sa mettersi in discussione	1	2	3	4	5
8	Sa utilizzare l'errore per migliorare i propri percorsi d'azione	1	2	3	4	5
9	Sa apprendere facilmente e sviluppare strategie operative per affrontare un problema	1	2	3	4	5
10	Sa fronteggiare una situazione di pericolo ed applicare i Dispositivi di Protezione Individuale forniti dall'azienda	1	2	3	4	5
11	Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove	1	2	3	4	5
12	Sa chiedere informazioni semplici usando un linguaggio chiaro e comprensibile	1	2	3	4	5
13	Sa usare gli strumenti informatici per le operazioni richieste dal ruolo ricoperto	1	2	3	4	5
14	Sa usare almeno il lessico specifico di base richiesto dalla mansione	1	2	3	4	5
15	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Inglese <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5
16	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Spagnolo <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5
17	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Francese <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
<b>Asse dei linguaggi</b>	Conoscenza di almeno una lingua straniera	1	2	3	4	5
	Utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.	1	2	3	4	5
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	Atteggiamento espresso rispetto all'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio	1	2	3	4	5
<b>Competenza di cittadinanza 3) - Comunicare</b>	Comunica in modo adeguato sia con i colleghi che con i superiori	1	2	3	4	5
	Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici	1	2	3	4	5
<b>Competenza di cittadinanza 4) - Collaborare e partecipare</b>	Rispetta le regole e l'ambiente aziendale	1	2	3	4	5
	E' in grado di collaborare e confrontarsi con gli altri	1	2	3	4	5
	Rispetta i tempi e i metodi di lavoro	1	2	3	4	5
<b>Competenza di cittadinanza 5) - Agire in modo autonomo e responsabile</b>	E' disponibile ad assumere incarichi	1	2	3	4	5
	Possiede di spirito di iniziativa	1	2	3	4	5
<b>Competenza di cittadinanza 6) - Risolvere i problemi</b>	Sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle	1	2	3	4	5

**VALUTAZIONE FINALE**

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Sulla base del comportamento tenuto in azienda, delle abilità di apprendimento dimostrate, delle competenze acquisite nel corso delle attività formative, dell'impegno profuso, del giudizio espresso dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, l'esperienza viene valutata con il seguente giudizio:

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

sede  
Pontremoli

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**ALLEGATO 5**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

### GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA PER “LE REGOLE A SCUOLA”

Indicatore di competenza	Descrizione per livelli	Livello	Valutazione in decimi
<b>Competenze di educazione civica</b>	Rispetto costante e scrupoloso di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	ECCELLENTE	10
	Rispetto scrupoloso di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	AVANZATO	9
	Rispetto regolare di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	BUONO	8
	Rispetto abbastanza regolare di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	INTERMEDIO	7
	Rispetto basilare di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	BASE	6
	Rispetto non sempre presente delle regole basilari sul rispetto di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	INIZIALE	5
<b>Competenza imparare ad imparare</b>	L'alunno/a adotta costantemente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.	ECCELLENTE	10
	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e, nel caso, riconosce i pochi errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all'errore ed elabora in modo autonomo una ipotesi di correzione.	AVANZATO	9



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**IS PACINOTTI-BELMESSERI  
Bagnone (MS)**

MOD 14.04

Rev. 10 del 30.04.2026

	<p>L'alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e, nel caso, riconosce gli errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all'errore ed elabora in modo autonomo una ipotesi di correzione.</p>	<p>BUONO</p>	<p>8</p>
	<p>L'alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e, nel caso, riconosce gli errori compiuti ma non sempre li riconduce alla tipologia specifica ricostruendo il percorso che ha indotto all'errore ed elaborando una ipotesi di correzione.</p>	<p>INTERMEDIO</p>	<p>7</p>
	<p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e, se guidato riconosce gli errori compiuti riconducendoli alla tipologia specifica. Stimolato ricostruisce il percorso che ha indotto nell'errore ed elabora una ipotesi di correzione</p>	<p>BASE</p>	<p>6</p>
	<p>L'alunna/a spesso adotta comportamenti non coerenti con l'educazione civica. Anche se guidato, ha difficoltà a ricostruire il percorso che ha indotto all'errore e ad elaborare un'ipotesi di correzione.</p>	<p>INIZIALE</p>	<p>5</p>

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO****IS PACINOTTI-BELMESSERI****Bagnone (MS)**

MOD 14.04

Rev. 10 del 30.04.2026

<b>Competenza collaborare e partecipare</b>	L'alunno/a agisce e partecipa attivamente alla costruzione di un clima positivo nelle interrelazioni sociali sia tra compagni sia con gli adulti di riferimento. Il suo atteggiamento è di stimolo verso gli altri.	ECCELLENTE	10
	L'alunno/a agisce e partecipa attivamente alla costruzione di un clima positivo nelle interrelazioni sociali sia tra compagni sia con gli adulti di riferimento.	AVANZATO	9
	L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico alla costruzione di un clima positivo all'interno della vita della scuola e della comunità.	BUONO	8
	L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo alla costruzione di un clima positivo all'interno della vita della classe.	INTERMEDIO	7
	L'alunno/a partecipa in modo accettabile con atteggiamento collaborativo solo in alcune attività proposte.	BASE	6
	L'alunno/a evita la partecipazione impegnata e con il suo atteggiamento, contribuisce a creare un clima poco collaborativo all'interno della comunità scolastica.	INIZIALE	5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SUI MODULI/ARGOMENTI/CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicare di competenza	Descrizione per i livelli	Livello	Valutazione in decimi
Competenze di educazione civica	<p>L'alunno/a ha raggiunto le competenze riferite ai temi proposti in modo critico, consolidato e sistematico. Dimostra una padronanza autonoma degli argomenti. Usa un linguaggio specifico.</p> <p>L'alunno/a ha raggiunto le competenze riferite ai temi proposti in modo completo e consolidato. Usa un linguaggio appropriato.</p> <p>Le competenze raggiunte sono di buon livello con una padronanza positiva dei concetti appresi. Il linguaggio è adeguato.</p> <p>Le competenze riferite ai temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Usa un linguaggio abbastanza appropriato.</p> <p>Le competenze sono limitate alle definizioni letterali dei principali temi trattati. Usa un linguaggio generico.</p> <p>L'alunno/a ha acquisito le competenze relative ai temi trattati in modo incompleto e/o frammentario. Usa un linguaggio approssimativo.</p> <p>L'alunno non ha acquisito alcuna competenza relativa alle tematiche trattate.</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>BUONO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>INIZIALE</p> <p>NON RAGGIUNT.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>5</p>
Competenza di imparare ad	<p>L'alunno/a sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p> <p>Le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.</p>	<p>ECCELLENTE</p>	<p>10</p>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



<p>Imparare</p> <p>l' alunno/a dimostra ottime capacità di collegamenti interdisciplinari. Mantiene costante l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento.</p> <p>L'alunno/a dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.</p> <p>Seleziona le informazioni criticamente in base alla loro attendibilità, funzione e scopo.</p> <p>L'alunno/a, se indirizzato/a, sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse. Se stimolato/a sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo. Impegno costante e discreta motivazione.</p> <p>Opportunamente guidato/a è in grado di reperire e comprendere le informazioni da canali non. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Va sollecitato/a nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. Trova motivazione all'apprendimento solo in riferimento ad alcune tematiche.</p> <p>L'alunno/a dimostra scarso interesse a cercare da solo/a canali di informazioni ed organizza le informazioni solo se trasmesse dal docente. Individua collegamenti e relazioni molto limitate solo nell'ambito della propria esperienza diretta. Deve essere stimolato/a e sostenuto/a anche per trovare motivazione all'apprendimento.</p> <p>Anche se stimolato/a e sostenuto/a per trovare motivazione all'apprendimento, non dimostra alcun interesse alle attività né al miglioramento delle proprie conoscenze.</p> <p>L'alunno/a, spontaneamente e costantemente, interaggisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo durante le attività curriculari ed extracurriculari.</p> <p>L'alunno/a si mostra disponibile a condividere il materiale da lui/lei reperito o elaborato cooperando fattivamente ad ogni attività proposta.</p> <p>L'alunno/a spesso si dimostra disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato.</p> <p>L'alunno/a quasi sempre interaggisce in modo partecipativo e costruttivo alle attività proposte.</p> <p>L'alunno/a, solo se stimolato, interaggisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Con opportuni solleciti l'alunno/a mette a disposizione il materiale da lui/lei reperito o elaborato.</p> <p>L'alunno/a raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. Raramente condivide il materiale da lui reperito o elaborato.</p> <p>L'alunno/a non partecipa alle attività e non manifesta le proprie idee. L'alunno/a non condivide il materiale cui è stato invitato ad elaborare.</p>	AVANZATO	9
	BUONO	8
	INTERMEDIO	7
	BASE	6
	INIZIALE	5
	NON RAGGIUNTO	inferiore a 5
	ECCELLENT E	10
	AVANZATO	9
	BUONO	8
	INTERMEDIO	7
BASE	6	
iniziale	5	
non raggiunto	inferiore a 5	

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

sede  
Pontremoli

# DOCUMENTO 15 MAGGIO

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**ALLEGATO 6**

**TESTI SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

	 <p><b>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI</b> Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### ESAME DI MATURITÀ DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

	<p><b>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI</b>  Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666  C.F. 90007760458  www.pacinottibelmesseri.edu.it  msis01100t@istruzione.it  msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

## Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

		BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

	<p><b>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI</b> Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>1</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

		BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRAN CA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

## Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

		BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## PRIMA PROVA – traccia n. 1 - TIPOLOGIA A

### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### Luigi Pirandello

#### Il “suicidio” di Adriano Meis (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

*Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata.*

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito<sup>1</sup> insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia<sup>2</sup>. Esse, Romilda<sup>3</sup> e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno<sup>4</sup>? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso<sup>5</sup> che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano<sup>6</sup> palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino<sup>7</sup>, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana<sup>8</sup> per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto<sup>9</sup> dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis<sup>10</sup>: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me. Ritornai sul ponte, cheto<sup>11</sup>, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempesta in

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. **d'un subito:** *d'improvviso*
  2. **Stia:** fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.
  3. **Romilda:** la moglie di Mattia Pascal.
  4. **Miragno:** si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.
  5. **esoso:** *che è costato parecchio.*
  6. **pastrano:** *cappotto.*
  7. **gora del molino:** *canale che porta l'acqua al mulino.*
  8. **Adriana:** la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.
  9. **farabutto:** il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.
  10. **lapis:** *matita.*
- 
11. **cheto:** *in silenzio.*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
5. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.
6. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

## Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## PRIMA PROVA – traccia n. 2 - TIPOLOGIA A

### PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### Elsa Morante Il treno dei deportati

da *La Storia*, cap. 7

La signora Di Segni, una conoscente ebrea della protagonista del romanzo *Ida*, non ha trovato più nessuno nel ghetto della sua città, Roma; qui pochi giorni prima (il 16 ottobre 1943) è avvenuta la retata di oltre mille persone da parte dei nazisti. È lunedì mattina e si sta dirigendo di corsa verso la stazione Tiburtina, dove ha saputo che si trovano i suoi connazionali, caricati sui carri bestiame di un lungo treno e diretti – ma nessuno lo sa – ad Auschwitz.

La Stazione, dopo i bombardamenti, era stata prontamente restituita al traffico; ma la sua bassa facciata rettangolare, di colore giallastro, si mostrava tutt'ora bruciata e annerita dal fumo delle esplosioni. Trattandosi di una stazione secondaria di periferia, non c'era mai molta folla, specie il lunedì; però oggi il movimento vi  
5 pareva più scarso del solito.

[...] Il cancello era aperto: non c'era nessuno di guardia all'esterno, e nemmeno dal casotto della polizia, subito di là dal cancello, nessuno la richiamò. A forse una diecina di passi dall'entrata, si incominciò a udire a qualche distanza un orrendo brusio, che non si capiva, in quel momento, da dove precisamente venisse. Quella zona  
10 della stazione appariva, attualmente, deserta e oziosa. Non c'era movimento di treni, né traffico di merci: e le sole presenze che si scorgessero erano, di là dal limite dello scalo, distanti entro la zona della ferrovia principale, due o tre inservienti del personale ordinario, dall'apparenza tranquilla.

Verso la carreggiata obliqua di accesso ai binari, il suono aumentò di volume. Non  
15 era, come *Ida* s'era già indotta a credere, il grido degli animali ammucchiati nei trasporti, che a volte s'udiva echeggiare in questa zona. Era un vocio di folla umana, proveniente, pareva, dal fondo delle rampe, e *Ida* andò dietro a quel segnale, per quanto nessun assembramento di folla fosse visibile fra le rotaie di smistamento e di manovra che s'incrociavano sulla massicciata intorno a lei. Nel suo tragitto, che  
20 a lei parve chilometrico e sudato come una marcia nel deserto (in realtà erano forse una trentina di passi), essa non incontrò nessuno, salvo un macchinista solitario che mangiava da un cartoccio, vicino a una locomotiva spenta, e non le disse nulla. Forse, anche i pochi sorveglianti erano andati a mangiare. Doveva essere mezzogiorno passato da poco.

L'invisibile vocio si andava avvicinando e cresceva, anche se, in qualche modo, suonava inaccessibile quasi venisse da un luogo isolato e contaminato. Richiamava  
25 insieme certi clamori degli asili, dei lazzaretti e dei reclusorii<sup>2</sup>; però tutti rimescolati alla rinfusa, come frantumi buttati dentro la stessa macchina. In fondo alla rampa,

1. *Ida*: si riferisce a *Ida*, la protagonista.

2. *reclusorii*: carceri, istituti di reclusione.

su un binario morto rettilineo, stazionava un treno che pareva, a Ida, di lunghezza  
 30 sterminata. Il vocio veniva di là dentro.  
 Erano forse una ventina di vagoni bestiame, alcuni spalancati e vuoti, altri spranga-  
 ti con lunghe barre di ferro ai portelli esterni. Secondo il modello comune di quei  
 trasporti, i carri non avevano nessuna finestra, se non una minuscola apertura a  
 35 grata posta in alto. A qualcuna di quelle grate, si scorgevano due mani aggrappate  
 o un paio d'occhi fissi. In quel momento, non c'era nessuno di guardia al treno.  
 La signora Di Segni era là, che correva avanti e indietro sulla piattaforma scoperta,  
 con le sue gambucce senza calze, corte e magre, di una bianchezza malaticcia, e il  
 suo spolverino di mezza stagione sventolante dietro al corpo sformato. Correva  
 sguaiatamente urlando lungo tutta la fila dei vagoni con una voce quasi oscena:  
 40 «Settimio! Settimio!... Graziella!... Manuele!... Settimio!... Settimio! Esterina!...  
 Manuele!... Angelino!...»  
 Dall'interno del convoglio, qualche voce ignota la raggiunse per gridarle d'andar  
 via: se no *quelli*, tornando fra poco, avrebbero preso lei pure: «Nooo! No, che nun  
 me ne vado!» essa in risposta inveì minacciosa e inferocita, picchiando i pugni con-  
 45 tro i carri, «qua c'è la mia famiglia! chiamàteli! Di Segni! Famiglia Di Segni!»...  
 «Settimioo!» eruppe d'un tratto, accorrendo protesa verso uno dei vagoni e attac-  
 candosi alla spranga del portello, nel tentativo impossibile di sforzarlo. Dietro la  
 graticciòla in alto, era comparsa una piccola testa di vecchio. Si vedevano i suoi  
 occhiali tralucere fra il buio retrostante, sul suo naso macilento, e le sue mani mi-  
 50 nute aggrappate ai ferri.  
 «Settimio!! e gli altri?! sono qua con te?»  
 «Vattene, Celeste», le disse il marito, «ti dico: vattene subito, che *quelli* stanno per  
 tornare...». Ida riconobbe la sua voce lenta e sentenziosa. Era la stessa che, altre  
 volte, nel suo bugigattolo<sup>3</sup> pieno di roba vecchia, le aveva detto, per esempio, con  
 55 savio e ponderato criterio: «Questo, Signora, non vale nemmeno il prezzo della ri-  
 parazione...» oppure: «Di tutto questo, in blocco, posso darle sei lire...» ma oggi  
 suonava atona, estranea, come da un atroce paradiso di là da ogni recapito.  
 [...] «Vattene, Celeste».  
 «No che non me ne vado!! Io puro so' giudia! Vojo montà pur'io su questo treno!!»  
 60 «Resciud<sup>4</sup>, Celeste, in nome di Dio, vattene, prima che *quelli* tornino».  
 «Nooo! No! Settimio! E dove stanno gli altri? Manuele? Graziella? er pupetto? ...  
 Perché nun se fanno véde?» D'un tratto, come una pazza, ruppe di nuovo a urlare:  
 «Angelino! Esterinaa! Manuele!! Graziella!!»  
 Nell'interno del vagone si avvertì un certo sommovimento. Arrampicatisi in qual-  
 65 che modo fino alla grata, s'intravvidero, alle spalle del vecchio, una testolina irsuta,  
 due occhietti neri...  
 «Esterinaa! Esterinaaaa! Ggraziella!! Apritemi! Nun ce sta gnisuno, qua? Io so' giu-  
 dia! So' giudia! Devo partì pur'io! Aprite! Fascisti! FASCISTII! aprite!» Gridava *fasci-*  
 sti non nel senso di un'accusa o di un insulto, ma proprio come una qualificazione  
 70 interlocutoria naturale,<sup>5</sup> al modo che si direbbe *Signori Giurati* o *Ufficiali*, per appellarsi

<sup>3</sup> bugigattolo: ripostiglio piccolo e buio;  
 minuscolo magazzino dove i Di Se-

gni acquistavano e vendevano oggetti  
 usati.

<sup>4</sup> Resciud: termine giudaico in uso a  
 Roma con il significato di "Stai attenta!".

agli Ordini e Competenze del caso. E si accaniva nel suo tentativo impossibile di sforzare le sbarre di chiusura.

[...] Nel momento che essa<sup>5</sup> si girava per affrettarsi via di là, sui gridi persistenti alle sue spalle si distinse una voce d'uomo che chiamava: «Signora, aspetti! Mi senta! Signora!» Essa si voltò: era proprio a lei, che si dirigevano quei richiami. Da una delle piccole grate, che lasciava scorgere una povera testa calva con occhi intenti che parevano malati, una mano si sporse a gettarle un foglietto.

Nel chinarsi a raccattarlo, Ida si avvide che là, spersi per terra lungo i vagoni (dai quali già emanava un odore greve) c'erano, fra scorie e rifiuti, degli altri simili foglietti accartocciati; ma non ebbe la forza di fermarsi a raccoglierne. E nel correre via, si ripose in tasca, senza guardarlo, quel pezzetto di carta scritta, mentre lo sconosciuto dietro la grata seguitava a gridarle dietro dei grazie, e delle raccomandazioni indistinte.

E. Morante, *La Storia*, Einaudi, Torino 1974

5. essa: Ida.

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Individua le sensazioni uditive che accompagnano l'avvicinamento di Ida e della signora Di Segni al treno: che cosa mettono in evidenza?
3. Ricostruisci un breve ritratto di Celeste Di Segni: quali tratti fisici e quali espressioni la caratterizzano? Osserva anche l'uso del dialetto romanesco: che cosa fa emergere di questo personaggio?
4. Da quale punto di vista è narrato l'episodio? Ti sembra una scelta efficace?
5. Come interpreti l'espressione riferita a Settimio: «come da un atroce paradiso di là da ogni recapito»? Quale condizione evidenzia la figura retorica «atroce paradiso»?

### INTERPRETAZIONE

La deportazione degli ebrei nei campi di concentramento e di sterminio è stata raccontata da molti narratori e poeti, artisti, registi e musicisti. Quali sono le particolarità di questo racconto? Confrontalo con le opere che conosci di altri autori studiati a scuola o appartenenti al tuo bagaglio personale di conoscenze; rifletti sul messaggio, che vale ancora per i giovani e gli adulti di oggi.

**PRIMA PROVA – traccia n. 3 - TIPOLOGIA A****Giuseppe Ungaretti****Pellegrinaggio  
(da *Il porto sepolto*)**

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato

in queste budella di  
macerie  
ore e ore

5 ho strascicato la  
mia carcassa<sup>1</sup>  
usata dal fango  
come una suola

10 o come un seme  
di spinalba<sup>2</sup>

Ungaretti uomo  
di pena

ti basta un'illusione per  
farti coraggio

15 Un riflettore<sup>3</sup>  
di là  
mette un mare nella  
nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*, a  
cura di L. Piccioni, Mondadori,  
Milano 1969)

5. **la mia carcassa:** *il mio corpo tormentato dalla guerra.*

6. **spinalba:** *biancospino.*

7. **Un riflettore:** usato per illuminare le trincee.

-----

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un “dialogo interiore”?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all’articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

### Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all’interno dell’opera di Ungaretti o nell’ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

## PRIMA PROVA – traccia n. 4 - TIPOLOGIA B

### **PROPOSTA B1**

Angelo d’Orsi

### La Storia di fronte ai fatti

*Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.*

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista<sup>1</sup> essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>2</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua



capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>3</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo<sup>4</sup> francese Lucien Lévy-Bruhl<sup>5</sup>. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei».

Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al

paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

**1. tradizione positivista:** il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

**2. fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

**3. latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

**4. etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

**5. Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

-----

## Comprensione e analisi

Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.

Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?

A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?

Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale? Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.



## Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva.
- 10 Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

### Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (C1) E DI STORIA (C2)**

## PRIMA PROVA – traccia n. 6 - TIPOLOGIA C

### PROPOSTA C1

### La tutela del patrimonio artistico

*«Ogni luogo d'Italia ha una sua potenzialità di significato e bellezza capace di elevare menti e cuori e di dare lavoro a chi è capace di tradurre quella potenza in atto. Ma per far ciò i giovani devono apprendere un mestiere per noi del tutto nuovo: promuovere una cultura alta per darla a tutti».*

(A. Carandini, in "Quotidano.net", 13 maggio 2018)

A partire dalla riflessione dell'archeologo Andrea Carandini (1937), presidente del FAI (Fondo Ambiente Italiano), esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come fonte di piacere estetico e intellettuale, ma anche come bene da tutelare e valorizzare e, in quanto tale, fonte di occupazione, soprattutto per i giovani.

Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso mezzi di informazioni.

**PRIMA PROVA – traccia n. 7 - TIPOLOGIA C**PROPOSTA C2

Mi piace molto lo slogan “Va’ dove ti porta la Costituzione”. Perché la nostra Carta fondamentale tiene insieme tutti i valori e tutti gli equilibri istituzionali che rendono vitale, progredita e resistente la nostra democrazia: le libertà fondamentali e il dovere della Repubblica di eliminare gli ostacoli che limitano la reale possibilità dei cittadini di goderne, il diritto dei lavoratori a un’esistenza libera e dignitosa e il rifiuto di ogni forma di discriminazione, il ruolo centrale del Parlamento e lo stato di diritto. E naturalmente anche l’impegno costante per la pace.

La guerra assurda e sanguinosa che all’improvviso è tornata a sconvolgere il cuore della nostra Europa provoca in me un orrore che non mi è facile descrivere: quelle bombe sulle case, quelle famiglie in fuga, quei padri che baciano i figli forse per l’ultima volta e tornano indietro per combattere... quanti ricordi di un terribile passato, che non avrei mai immaginato di rivedere così vicino a noi!

Anche rispetto a questa mostruosità della guerra, la nostra Costituzione ci offre una guida sicura, se riusciamo a declinare in chiave universale i suoi precetti.

Infatti, l’aggressione immotivata e ingiustificabile contro la sovranità dell’Ucraina rappresenta proprio l’esempio evidente del tipo di guerra che, più di ogni altro, l’articolo 11 della Costituzione ci insegna a “ripudiare”: la guerra come “strumento di offesa alla libertà degli altri popoli”.

E la resistenza del popolo invaso rappresenta l’esercizio di quel diritto fondamentale di difendere la propria patria, che l’articolo 52 prescrive addirittura come “sacro dovere”.

Dunque, non è concepibile nessuna equidistanza; se vogliamo essere fedeli ai nostri valori, dobbiamo sostenere il popolo ucraino che lotta per non soccombere all’invasione, per non perdere la propria libertà.

Questo sostegno non può e non deve significare inimicizia nei confronti del grande popolo russo, anzi.

Anche questo popolo subisce le conseguenze nefaste delle scelte e della condotta disumana dei suoi governanti. Condotta che reca offesa alla memoria dei 20 milioni di caduti dell’Unione Sovietica — dunque russi e ucraini insieme — nella guerra vittoriosa contro il nazifascismo.

Credo che proviamo tutti lo stesso senso di ripugnanza, di angoscia e anche di impotenza di fronte a questa guerra.

Possiamo solo unirci nel chiedere un immediato cessate il fuoco, la fine dell’invasione russa, l’invio di rapidi aiuti alla popolazione civile, l’avvio di trattative a oltranza, l’affidamento all’Onu di un ruolo di interposizione, il ristabilimento di una pace autentica basata sulla giustizia e il rispetto dei diritti dei popoli.

Concludendo, mi piace ricordare che nella mia lunga esperienza di testimone della storia ho sempre sentito la vicinanza, anzi un’autentica fratellanza da parte dell’Anpi. Auspico quindi che l’Anpi possa sviluppare sempre di più il ruolo di presidio e di fattore propulsivo della nostra democrazia, testimoniando ora e sempre i valori della Resistenza, della Costituzione e della pace.

*L’autrice è senatrice a vita e superstite dell’Olocausto.*

*Questo testo è il messaggio inviato al 17esimo Congresso nazionale*

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

-----

A partire dalla riflessione di Liliana Segre, esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore e sull'opportunità di qualsiasi forma di "resistenza", oggi, di fronte a un'aggressione di tipo militare. Mettendo in risalto gli argomenti che ti sembrano convincenti e quelli che invece ti sembrano meno soddisfacenti, riferisciti anche a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso mezzi di informazioni.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE Prima prova scritta Esame di Maturità a.s. 2025/2026

CANDIDATO:			CLASSE:	5 cat	I.S. "Pacinotti Belmesseri"	Pontremoli	
Indicatori	Descrittori	Punteggio Max 60	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
<b>Indicatore 1</b>  Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	* Articolazione chiara e ordinata del testo * Aderenza alla consegna * Equilibrio fra le parti * Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)  * Continuità tra le frasi, paragrafi e sezioni	20		Totalmente inadeguato	1-7		<b>0.00</b>
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
<b>Indicatore 2</b>  Ricchezza e padronanza lessicale  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	* Proprietà e ricchezza lessicale * Correttezza ortografica * Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) * Correttezza morfosintattica * Uso corretto della punteggiatura	20		Totalmente inadeguato	1-7		<b>0.00</b>
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
<b>Indicatore 3</b>  Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ampiezza della trattazione Padronanza dell'argomento  Ri-elaborazione critica e personale dei contenuti, in funzione delle diverse tipologie e dei materiali forniti Efficacia complessiva Interpretazione complessiva e approfondimenti personali	20		Totalmente inadeguato	1-7		<b>0.00</b>
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio parziale attribuito alla prova</b>	<b>MAX 60/100</b>				<b>0</b>	<b>0.00</b>

TIPOLOGIA A	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100
-------------	--	------------

<b>0</b>	<b>0.00</b>
----------	-------------

TIPOLOGIA B	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100
-------------	--	------------

<b>0</b>	<b>0.00</b>
----------	-------------

TIPOLOGIA C	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100
-------------	--	------------

<b>0</b>	<b>0.00</b>
----------	-------------

Punteggio totale attribuito alla prova	MAX 100/100
--	-------------

<b>0</b>	<b>0.00</b>
----------	-------------

<b>Voto attribuito alla prova in 20'</b>	MAX 20/20
--	-----------

<b>0.00</b>
-------------

Pontremoli 2/23/2026

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato a. s. 20252026

CANDIDAT O:	0		CLASSE:	5	I.S. "Pacinotti Belmesseri"	Pontremoli	
TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>6.</b> Lunghezza del testo ° Parafrasi	10		Totalmente inadeguato	1-3	0	0.00
				Gravemente insufficiente	4		
			Insufficiente	5			
			Sufficiente	6			
			Discreto	7			
			Buono	8			
Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>7.</b> Sintesi del contenuto	15		Ottimo	9	0	0.00
				Eccellente	10		
	<b>5.</b> stilistici			Totalmente inadeguato	1-5,5		
				Gravemente insufficiente	6-7		
	<b>6.</b> Comprensione globale del testo			Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente Discreto	9-10		
<b>7.</b> Analisi del testo (contenuto e stile)		Buono Ottimo	10,5-11,5				
		Eccellente	12-13				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	<b>7.</b> Riconoscimento degli aspetti lessicali, sintattici e stilistici e retorici	15		13,5-14,5	0	0.00	
				Eccellente			15
	<b>8.</b> Riconoscimento delle tecniche narrative e drammaturgiche			Totalmente inadeguato			1-5,5
				Gravemente insufficiente			6-7
			Insufficiente	7,5-8,5			
			Sufficiente	9-10			
	Discreto	10,5-11,5					
	Buono	12-13					
<b>Punteggio parziale attribuito alla prova</b>		<b>MAX 40/100</b>				<b>0</b>	<b>0.00</b>

TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>12.</b> Capacità di argomentazione	10		Totalmente inadeguato	1-3	0	0.00
				Gravemente insufficiente	4		
	<b>13.</b> Presenza di osservazioni motivate			Insufficiente	5		
				Sufficiente Discreto	6		
	<b>14.</b> Riconoscimento della struttura del testo			Buono Ottim	7		
				Eccellente	8		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti Presenza di spunti argomentativi	15		9	0	0.00	
				10			
				Totalmente inadeguato			1-5,5
				Gravemente insufficiente			6-7
				Insufficiente			7,5-8,5
				Sufficiente			9-10
				Discreto	10,5-11,5	0	0.00
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
				Eccellente	15		
				Totalmente inadeguato	1-5,5	0	0.00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				10,5-11,5	0	0.00	
				12-13			

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	8. Utilizzo corretto e coeso dei materiali	15		Discreto	13,5-14,5	0	0.00
	9. Presenza di conoscenze e riferimenti culturali			Buono			
	10. Coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso			Ottimo			
<b>Punteggio parziale attribuito alla prova</b>		<b>MAX 40/100</b>				<b>0</b>	<b>0.00</b>

TIPOLOGIA C	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	* Pertinenza all'argomento * Formulazione titolo coerente (se richiesta)	10		Totalmente inadeguato	1-3		0.00
				Gravemente insufficiente	4		
				Insufficiente	5		
				Sufficiente	6		
				Discreto	7		
				Buono	8		
				Ottimo	9		
				Eccellente	10		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	* Sviluppo dei contenuti in modo chiaro e ordinato * Sviluppo graduale delle proprie idee e conoscenze * Paragrafazione (se richiesta)	15		Totalmente inadeguato	1-5,5		0.00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				Discreto	10,5-11,5		
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
				Eccellente	15		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	* Osservazioni motivate * Presenza di conoscenze e riferimenti culturali * Capacità di contestualizzazione e argomentazione	15		Totalmente inadeguato	1-5,5		0.00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				Discreto	10,5-11,5		
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
				Eccellente	15		
<b>Punteggio parziale attribuito alla prova</b>		<b>MAX 40/100</b>				<b>0</b>	<b>0.00</b>

Pontremoli

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

sede  
Pontremoli

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**ALLEGATO 7**

**TESTI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

	<p><b>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI</b>  Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666  C.F. 90007760458  www.pacinottibelmesseri.edu.it  msis01100t@istruzione.it  msis01100t@pec.istruzione.it</p>	<b>BAGNONE</b>	MAT - ALBERGHIERO
		<b>FIVIZZANO</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		<b>PONTREMOLI</b>	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		<b>VILLAFRANCA</b>	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 26/03/2026

**Indirizzo:** ITCL - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

**Disciplina:** PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

### PRIMA PARTE

Su un appezzamento di terreno di proprietà comunale si vuole costruire un fabbricato da adibire a centro culturale di quartiere.

L'edificio ha un solo piano ed è composto dai locali di seguito elencati:

- Un ingresso , sala mostre, guardaroba, uffici di direzione e segreteria per una superficie complessiva non superiore a m<sup>2</sup> 100;
- Una sala conferenze, riunioni e spettacolo con 90 posti a sedere, di superficie non superiore a m<sup>2</sup> 150;
- 3 salette da gioco ciascuna della superficie di m<sup>2</sup> 20 circa;
- Una sala per 2 biliardi della superficie di m<sup>2</sup> 60 circa;
- Una sala di lettura libri e giornali della superficie di m<sup>2</sup> 30 circa;
- Una sala televisione di m<sup>2</sup> 25 circa;
- Un locale per la centrale termica.

Il fabbricato sarà costruito su un terreno pianeggiante confinante con una strada urbana; il candidato definirà la forma del lotto, le sue dimensioni e ne progetterà le vie di accesso, la sistemazione delle aree di parcheggio e delle zone a verde.

Il candidato assuma liberamente ogni altro elemento necessario o utile per la redazione del progetto: orientamento del lotto, tipo di copertura, tipo di struttura.

Il progetto sarà corredato dai seguenti elaborati :

- 1) Piante scala 1:100
- 2) 2 prospetti scala 1:100
- 3) 1 sezione significativa scala 1:100
- 4) 1 planimetria sistemazione esterne scala 1:500

Una breve relazione illustrerà i criteri che hanno ispirato la progettazione.

	<p><b>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI</b> Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	<b>BAGNONE</b>	MAT - ALBERGHIERO
		<b>FIVIZZANO</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		<b>PONTREMOLI</b>	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		<b>VILLAFRANCA</b>	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

## SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato, ipotizzando che si tratti di un intervento di carattere privato, fornisca una descrizione delle procedure amministrative relative al titolo autorizzativo.
2. Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, il nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna o, in alternativa, proceda al dimensionamento e alla verifica di un elemento strutturale a scelta nel contesto della struttura proposta (sono ammesse semplificazioni di calcolo purché a vantaggio di sicurezza).
3. Alla luce della più recente normativa sulle Opere Pubbliche il candidato illustri responsabilità e compiti delle principali figure professionali coinvolte nella gestione del processo edilizio, nonché svolga una sintetica relazione circa la problematica sul superamento delle barriere architettoniche

Durata massima della prova: 8ore.

E' consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

	<p><b>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI</b> Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	<b>BAGNONE</b>	MAT - ALBERGHIERO
		<b>FIVIZZANO</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		<b>PONTREMOLI</b>	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		<b>VILLAFRANCA</b>	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

## SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 11/05/2026

**Indirizzo:** ITCL - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

**Disciplina:** PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

### *PRIMA PARTE*

Una pubblica amministrazione decide di trasformare un'area industriale dismessa in un luogo capace di coniugare "differenze" e "convergenze" dei diversi contesti culturali del mondo. L'area viene messa a disposizione per accogliere un "Centro delle creatività" in grado di valorizzare i vari fermenti culturali presenti nelle giovani generazioni. Il centro sarà dotato anche di attività commerciali. L'integrazione delle funzioni culturali e commerciali, insieme alla ideazione di eventi nel panorama internazionale, lo renderanno fruibile anche di sera. Per rendere significativa l'idea di "confluenza", le forme architettoniche potrebbero ispirarsi alla compenetrazione dei volumi quale "esperimento spaziale" capace di stimolare la curiosità del pubblico. Nella realizzazione è necessario prevedere almeno i seguenti spazi funzionali:

- Laboratori per produzione artistica con possibilità di eventi spontanei ed esposizioni temporanee per arti tradizionali, arti visive, arti digitali
- Area per collezione di prodotti di cultura giovanile (videoclip, pubblicità, tecnologia, animazione, videogiochi, musica e web)
- Area dedicata allo shopping con negozi (box) per la vendita di oggetti dell'artigianato multietnico/art&craft/vintage
- Bar/caffetteria
- Servizi igienici.

Il candidato fissi a suo giudizio il contesto ambientale, l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza

	 <p><b>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI</b> Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	<b>BAGNONE</b>	MAT - ALBERGHIERO
		<b>FIVIZZANO</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		<b>PONTREMOLI</b>	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		<b>VILLAFRANCA</b>	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

impianto distributivo e schema strutturale. Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

## SECONDA PARTE


Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori o, in alternativa, ipotizzando che si tratti di un intervento di carattere privato, fornisca una descrizione delle procedure amministrative relative al titolo autorizzativo.
2. Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, il nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna o, in alternativa, proceda al dimensionamento e alla verifica di un elemento strutturale a scelta nel contesto della struttura proposta (sono ammesse semplificazioni di calcolo purché a vantaggio di sicurezza).
3. La cultura architettonica barocca si esprime attraverso nuove concezioni dello spazio urbano, religioso e civile. Il candidato illustri il tema attraverso un esempio significativo, facendo riferimento alla città barocca, alla chiesa o al palazzo barocco, e al contributo di Gian Lorenzo Bernini e/o Francesco Borromini.
4. Alla luce della più recente normativa sulle Opere Pubbliche il candidato illustri responsabilità e compiti delle principali figure professionali coinvolte nella gestione del processo edilizio.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### MATERIA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURA	
<b>Comprensione e sviluppo della traccia del tema</b>	Non comprende in modo accettabile né la traccia né i quesiti	1	
	Comprensione circoscritta ad alcune parti della prova	2	
	Comprensione incompleta ma con sviluppo coerente	3 suff.	
	Comprensione e sviluppo della prova ma mancato sviluppo dei quesiti	4	
	Comprensione e sviluppo completi della traccia e dei quesiti	5	
<b>Padronanza delle competenze tecnico/professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova</b>	Competenze pressoché nulle	1	
	Competenze frammentarie e superficiali	2	
	Competenze delle tematiche essenziali	3 suff.	
	Competenze pertinenti ed esaurienti	4 -5	
	Competenze particolareggiate, coordinate e approfondite	6	
<b>Competenze nella appl.ne delle conoscenze</b>	Non è in grado di applicarle	1	
	Sviluppo con errori sostanziali	2	
	Sviluppo corretto con imprecisioni o errori non sostanziali	3	
	Sviluppo corretto ma con procedure non ottimali	4 suff	
	Sviluppo corretto, coerente, preciso ed approfondito	5 - 6	
<b>Correttezza formale elaborati progettuali</b>	Elaborati inadeguati	1	
	Elaborati essenziali ma corretti	2 suff	
	Elaborati corretti, chiari e ordinati	3	

VALUTAZIONE TOTALE IN VENTESIMI \_\_\_\_\_

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

sede  
Pontremoli

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

**A.S. 2025 / 2026**

**Classe V CAT**

**ALLEGATO 8**

**GRIGLIA COLLOQUIO**

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

## UDA EDUCAZIONE CIVICA



<b>Titolo</b>	Sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	
<b>Prodotto finale</b>	<b>Valorizzazione del territorio</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	italiano, storia, inglese, , progettazione, lab costruzioni e tecnologia del legno, estimo, gestione cantiere	
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>		<b>Evidenze osservabili</b>
Competenza alfabetica funzionale.	Utilizzo linguaggio tecnico specifico. Efficacia comunicativa.	
Competenza Matematica	Individuazione e utilizzo corretto, completo, preciso ed efficace degli strumenti e dei concetti matematici utili all'esecuzione del compito.	
Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali e delle risorse della rete per comunicare, relazionare, collaborare tra pari e con i docenti. Utilizzo di strumenti digitali per realizzare un prodotto e per comunicarne gli esiti.	
Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare.	Gestione della capacità di attenzione e concentrazione, efficacia ed efficienza del metodo di studio, gestione delle emozioni, gestione e risoluzione delle crisi. Capacità di fare scelte e prendere decisioni consapevolmente ed in modo autonomo. Capacità di interagire positivamente con i pari e con gli adulti. Capacità di reperire informazioni da varie fonti e di organizzarle efficacemente.	
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di ascolto, rispetto per le idee altrui, comunicazione e collaborazione con i pari e con il docente, capacità di richiedere e di prestare aiuto ai compagni.	

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale</li> <li>● Promuovere il senso di rispetto per il territorio</li> <li>● adottare comportamenti individuali e sociali rispettosi di un modello di sviluppo sostenibile sul piano ambientale, economico, sociale e culturale</li> <li>● sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</li> <li>● acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente</li> </ul>	Pianificazione del territorio conoscenza dei materiali da costruzioni del territorio costruzioni storiche del territorio Materiali a ridotto impatto ambientale bioedilizia

<b>Classe</b>	3 CAT
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze, abilità e competenze di livello base relativi a tutti gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, storico – sociale, scientifico – tecnologico).
<b>Periodo</b>	Intero anno scolastico
<b>Tempi (moduli e attività svolte dalle singole discipline)</b>	Per le attività svolte nelle singole discipline il riferimento è nelle specifiche UDA disciplinari redatte da ciascun docente delle materie coinvolte. Indicativamente i 39 moduli da svolgere verranno ripartite nelle diverse discipline come segue: Italiano e storia 4 moduli Inglese 4 moduli Estimo 6 moduli Tecnologia del legno 13 moduli Progettazione e lab. Costruzioni 13 moduli
<b>Esperienze attivate</b>	Gli studenti, guidati dai docenti, avranno modo di sviluppare le attività dell'Uda applicando le loro competenze, abilità e conoscenze. Dovranno mostrare capacità di ricerca e di analisi, organizzative.

<b>Metodologia</b>	Lezione frontale Ricerca-azione Didattica laboratoriale Incontri con esperti
<b>Risorse umane</b>	Docenti Della classe
<b>Strumenti</b>	Testi/documenti/materiale on line Laboratori/LIM Software specifico
<b>Valutazione</b>	Utilizzando le griglie di valutazione elaborate e approvate dal Dipartimento di Educazione Civica: -valutazione interperiodale per ciascuna disciplina coinvolta. - valutazione complessiva finale dopo la presentazione del prodotto realizzato dai discenti

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

	<b>I.S. PACINOTTI-BELMESSERI</b> <b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE</b>
---	---

<b>Titolo</b>	Sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio
<b>Prodotto finale</b>	<b>Vari, da inserire nel pannello di classe</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	italiano, storia, inglese, , progettazione, lab costruzioni e tecnologia del legno, estimo
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
Competenza alfabetica funzionale.	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Gestire l'interazione comunicativa orale, con particolare attenzione al contesto professionale dei lessici specialistici.
Competenza multilinguistica.	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per produrre testi orali chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi, per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per produrre semplici e brevi testi orali utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze.
Matematica	Individuazione e utilizzo corretto, completo, preciso ed efficace degli strumenti e dei concetti matematici utili all'esecuzione del compito.
Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali e delle risorse della rete per comunicare, relazionare, collaborare tra pari e con i docenti. Utilizzo di strumenti digitali per realizzare un prodotto e per comunicarne gli esiti.
Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare.	Gestione della capacità di attenzione e concentrazione, efficacia ed efficienza del metodo di studio, gestione delle emozioni, gestione e risoluzione delle crisi. Capacità di fare scelte e prendere decisioni consapevolmente ed in modo autonomo. Capacità di interagire positivamente con i pari e con gli adulti. Capacità di reperire informazioni da varie fonti e di organizzarle efficacemente. Capacità di argomentare in modo critico le conoscenze acquisite. Capacità di autovalutare il proprio processo di apprendimento. Disponibilità ad assumere incarichi e a cooperare <b>nell'espletamento degli stessi.</b>
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di ascolto, rispetto per le idee altrui, comunicazione e collaborazione con i pari e con il docente, capacità di richiedere e di prestare aiuto ai compagni. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Abilità	Conoscenze
<p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con motivazioni valide e lessico appropriato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale</li> <li>● saper discutere e affrontare i temi trattati e cercare soluzioni ai problemi</li> <li>● agire in modo autonomo e responsabile osservando norme e regole</li> <li>● adottare comportamenti individuali e sociali rispettosi di un modello di sviluppo sostenibile sul piano ambientale, economico, sociale e culturale</li> <li>● sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</li> <li>● acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente</li> </ul>	<p>limiti e potenzialità delle risorse presenti            conoscenza dei materiali da costruzioni del territorio            costruzioni storiche del territorio            Materiali a ridotto impatto ambientale            bioedilizia</p>
<b>Classe</b>	4 CAT
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze, abilità e competenze di livello base relativi a tutti gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, storico – sociale, scientifico – tecnologico).
<b>Periodo</b>	Intero anno scolastico
<b>Tempi (moduli e attività svolte dalle singole discipline)</b>	<p>I moduli orari stabiliti in fase di progettazione dell'UDA interdisciplinare sono quelli minimi per disciplina al fine di garantire la copertura delle 33 ore (39 moduli orari) previste dalle normative relativamente ad Educazione Civica. All'interno delle singole UDA disciplinari, i docenti potranno utilizzare tempi maggiori, come risulterà anche dalla compilazione sul Registro elettronico. Per le attività svolte nelle singole discipline il riferimento è nelle specifiche UDA disciplinari redatte da ciascun docente delle materie coinvolte.</p> <p>Indicativamente i 39 moduli da svolgere verranno ripartite nelle diverse discipline come segue:</p> <p>Italiano e storia 8 moduli            Inglese 4 moduli            Estimo 7 moduli            Tecnologia del legno 10 moduli            Progettazione e lab. Costruzioni 10 moduli</p>
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Attraverso la visione di filmati e video tutorial, presentazione in power point, discussione di gruppo, gli studenti, guidati dai docenti, avranno modo di sviluppare il progetto in team, applicare le proprie competenze, abilità e conoscenze, passioni e attitudini per dare il proprio contributo al prodotto finale. Dovranno mostrare capacità di ricerca, di analisi, di organizzazione, di mediazione e di pianificazione, al fine di realizzare quanto richiesto.</p> <p>Per il dettaglio delle esperienze attivate, si rimanda alle specifiche UDA disciplinari, riferite al presente lavoro, redatte da ciascun docente delle materie coinvolte.</p>

	<b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)</b>	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026



<b>Titolo</b>	Sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio		
<b>Prodotto finale</b>	Vari, da inserire nel pannello di classe		
<b>Discipline coinvolte</b>	italiano, storia, inglese, , progettazione, lab costruzioni e tecnologia del legno, estimo		
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>		<b>Evidenze osservabili</b>	
Competenza alfabetica funzionale.	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a vari Gestire l'interazione comunicativa orale, con particolare attenzione al controllo dei lessici specialistici.		
Competenza multilinguistica.	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per produrre testi orali chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi, per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per produrre semplici e brevi testi orali utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze.		
Matematica	Individuazione e utilizzo corretto, completo, preciso ed efficace degli strumenti e dei concetti matematici utili all'esecuzione del compito.		
Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali e delle risorse della rete per comunicare, relazionare, collaborare tra pari e con i docenti. Utilizzo di strumenti digitali per realizzare un prodotto e per comunicarne gli esiti.		
Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare.	Gestione della capacità di attenzione e concentrazione, efficacia ed efficienza del metodo di studio, gestione delle emozioni, gestione e risoluzione delle crisi. Capacità di fare scelte e prendere decisioni consapevolmente ed in modo autonomo. Capacità di interagire positivamente con i pari e con gli adulti. Capacità di reperire informazioni da varie fonti e di organizzarle efficacemente. Capacità di argomentare in modo critico le conoscenze acquisite. Capacità di autovalutare il proprio processo di apprendimento. Disponibilità ad assumere incarichi e a cooperare nell'espletamento degli stessi.		
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di ascolto, rispetto per le idee altrui, comunicazione e collaborazione con i pari e con il docente, capacità di richiedere e di prestare aiuto ai compagni. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.		

Abilità	Conoscenze
<p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con motivazioni valide e lessico appropriato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale</li> <li>● saper discutere e affrontare i temi trattati e cercare soluzioni ai problemi</li> <li>● agire in modo autonomo e responsabile osservando norme e regole</li> <li>● adottare comportamenti individuali e sociali rispettosi di un modello di sviluppo sostenibile sul piano ambientale, economico, sociale e culturale</li> <li>● sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</li> <li>● acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente</li> </ul>	<p>limiti e potenzialità delle risorse presenti            conoscenza dei materiali da costruzioni del territorio            costruzioni storiche del territorio            Materiali a ridotto impatto ambientale            bioedilizia</p>
<b>Classe</b>	5 CAT
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze, abilità e competenze di livello base relativi a tutti gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, storico – sociale, scientifico – tecnologico).
<b>Periodo</b>	Intero anno scolastico
<b>Tempi (moduli e attività svolte dalle singole discipline)</b>	<p>I moduli orari stabiliti in fase di progettazione dell'UDA interdisciplinare sono quelli minimi per disciplina al fine di garantire la copertura delle 33 ore (39 moduli orari) previste dalla normativa relativamente ad Educazione Civica. All'interno delle singole UDA disciplinari, i docenti potranno utilizzare tempi maggiori, come risulterà anche dalla compilazione sul Registro elettronico. Per le attività svolte nelle singole discipline il riferimento è nelle specifiche UDA disciplinari redatte da ciascun docente delle materie coinvolte.</p> <p>Indicativamente i 39 moduli da svolgere verranno ripartite nelle diverse discipline come segue:            Italiano e storia 8 moduli: la tutela del territorio nella Costituzione primo quadrimestre            Lingua Inglese: 4 moduli secondo quadrimestre. Titolo: <b>“Shaping Tomorrow: Sustainability Under Construction”</b>, percorso di sensibilizzazione sulla tematica di sostenibilità ambientale, con riferimento al settore delle costruzioni.</p> <p>Estimo 7 moduli secondo quadrimestre            - Tecnologie del legno nelle costruzioni: Il quadrimestre 6 Moduli - “Che cosa è l'effetto serra? La selvicoltura come risorsa ambientale, valutazioni e strategie pratiche”            Progettazione e lab. Costruzioni 10 moduli Efficientamento energetico- secondo quadrimestre            Gestione cantiere: La sicurezza nel settore delle costruzioni e la tutela del patrimonio 5 moduli</p>
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Attraverso la visione di filmati e video tutorial, presentazione in power point, discussione di gruppo, gli studenti, guidati dai docenti, avranno modo di sviluppare il progetto in team, applicare le proprie competenze, abilità e conoscenze, passioni e attitudini per dare il proprio contributo al prodotto finale. Dovranno mostrare capacità di ricerca, di analisi, di organizzazione, di mediazione e di pianificazione, al fine di realizzare quanto richiesto. Per il dettaglio delle esperienze attivate, si rimanda alle specifiche UDA disciplinari, riferite al presente lavoro, redatte da ciascun docente delle materie coinvolte.</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Didattica laboratoriale.            Cooperative learning e peer education.            Lezioni dialogiche e partecipate.</p>
<b>Risorse umane</b>	Docenti Della classe
<b>Strumenti</b>	Libri di testo, slide, Lim, filmati, aula informatica, strumentazione tecnica
<b>Valutazione</b>	<p>Utilizzando le griglie di valutazione elaborate e approvate dal Dipartimento di Educazione Civica:            -valutazione interperiodale per ciascuna disciplina coinvolta.            - valutazione complessiva finale dopo la presentazione del prodotto realizzato dai discenti</p>

